



# ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 5040/11

Deliberazione n. 48

## **ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2011

VERBALE N. 51

Seduta Pubblica del 6/7 luglio 2011

Presidenza: POMARICI

L'anno duemilaundici, il giorno di mercoledì sei del mese di luglio, alle ore 16,15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 16 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Luigi MAGGIO.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marco POMARICI, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 17,10 – il Presidente dispone che si proceda al terzo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 32 Consiglieri:

Angelini Roberto, Berruti Maurizio, Cantiani Roberto, Casciani Gilberto, Cassone Ugo, Cianciulli Valerio, Ciardi Giuseppe, Cochi Alessandro, De Micheli Francesco, De Priamo Andrea, Di Cosimo Marco, Gazzellone Antonio, Gramazio Luca, Guidi Federico, La Fortuna Giuseppe, Masino Giorgio Stefano, Mennuni Lavinia, Mollicone Federico, Naccari Domenico, Onorato Alessandro, Piccolo Samuele, Pomarici Marco, Rocca Federico, Santori Fabrizio, Storage Francesco, Todini Ludovico Maria, Tomaselli Edmondo, Torre Antonino, Tredicine Giordano, Vannini Scatoli Alessandro, Vigna Salvatore e Voltaggio Paolo.

Assenti l'on. Sindaco Giovanni Alemanno e i seguenti Consiglieri:

Aiuti Fernando, Alzetta Andrea, Azuni Maria Gemma, Belfronte Rocco, Bianconi Patrizio, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, De Luca Athos, De Luca Pasquale, Ferrari Alfredo, Fioretti Pierluigi, Marroni Umberto, Masini Paolo, Nanni Dario, Orsi Francesco, Ozzimo Daniele, Panecaldo Fabrizio, Pelonzi Antongiulio, Policastro Maurizio, Quadrana Gianluca, Quarzo Giovanni, Rossin Dario, Rutelli Francesco, Siclari Marco, Smedile Francesco, Stampete Antonio, Valeriani Massimiliano e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che i Consiglieri Orsi e Siclari hanno giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Godoy Sanchez Madisson Bladimir, Kuzyk Tetyana, Okeadu Victor Emeka e Salvador Romulo Sabio.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Bordoni Davide e Lamanda Carmine.

(O M I S S I S)

A questo punto partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott. Liborio IUDICELLO.

(O M I S S I S)

A questo punto assume le funzioni di Segreteria il Vice Segretario Generale.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 41<sup>a</sup> proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento dell'emendamento:

41<sup>a</sup> Proposta (Dec. G.C. dell'11 aprile 2011 n. 27)

**Approvazione del Piano finanziario 2011 e determinazione delle misure della Tariffa di Igiene Ambientale per l'anno 2011 in applicazione dell'articolo 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22.**

Premesso che l'articolo 49 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 ha previsto l'istituzione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e la soppressione a decorrere dal 1° gennaio 1999, della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi di cui al Capo III del D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507;

Che con il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 è stato adottato il Regolamento per l'elaborazione del metodo normalizzato di cui all'articolo 49, comma 5, del D.Lgs. n. 22 del 1997, per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, contenente, tra l'altro, una nuova classificazione delle categorie produttive con l'indicazione per ciascuna di parametri minimi e massimi di produzione dei rifiuti;

Che, in particolare, l'articolo 10 del D.P.R. n. 158 del 1999, ha stabilito che il soggetto gestore provvede alla riscossione della tariffa, ai sensi dell'articolo 49, commi 13 e 15, del D.Lgs. n. 22 del 1997;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 3 marzo 2003, a decorrere dal 1° gennaio 2003, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione sperimentale della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani di cui all'articolo 49 del D.Lgs. n. 22 del 1997;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 3 marzo 2003 è stato stabilito di adottare, con effetto dal 1° gennaio 2003, il sistema tariffario per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui all'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. n. 22 del 1997, con conseguente soppressione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi di cui al D.Lgs. n. 507 del 1993;

Che con la medesima deliberazione è stato stabilito che la società AMA S.p.A. è il soggetto gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, commi 9 e 13 del D.Lgs. n. 22 del 1997;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 14 marzo 2003 è stata approvata la Convenzione con la società AMA S.p.A. per la disciplina delle attività

riguardanti l'applicazione e la riscossione della tariffa per la gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 22 del 1997 per il periodo 2003-2005;

Che, successivamente, con deliberazioni della Giunta Comunale n. 800 del 30 dicembre 2005, n. 116 del 28 marzo 2007, n. 14 del 23 gennaio 2008 e n. 196 del 24 giugno 2009 è stata rinnovata la Convenzione con la Società AMA S.p.A., per la disciplina delle attività riguardanti l'applicazione e la riscossione della tariffa, per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 22 del 1997, rispettivamente, per gli anni 2006, 2007, 2008 e 2009;

Che l'articolo 238, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Codice dell'Ambiente) ha previsto l'istituzione della Tariffa Integrata Ambientale e la contestuale soppressione della tariffa di cui all'articolo 49 del D.Lgs. n. 22, del 1997 salvo quanto previsto dal successivo comma 11;

Che il citato comma 11 dell'articolo 238 ha disposto che sino all'emanazione del Regolamento attuativo previsto dal precedente comma 6 e sino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti, che si identificano esclusivamente nell'insieme dei regolamenti di applicazione della Tarsu e della Tariffa di Igiene Ambientale;

Che l'articolo 264, comma 1, lett. i), del D.Lgs. n. 152 del 2006 dispone l'abrogazione del D.Lgs. n. 22 del 1997 e prevede che "al fine di assicurare che non vi sia alcuna soluzione di continuità nel passaggio dalla preesistente normativa a quella prevista dalla parte quarta del presente Decreto, i provvedimenti attuativi del citato Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, continuano ad applicarsi sino alla data di entrata in vigore dei corrispondenti provvedimenti attuativi previsti dalla parte quarta del presente Decreto", tra cui rientra il D.P.R. n. 158 del 1999;

Che l'articolo 1, comma 184, lettera a), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha stabilito che "il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato in ciascun Comune per l'anno 2006 resta invariato anche per l'anno 2007";

Che norme di analogo contenuto disciplinanti il blocco del regime di prelievo adottato dai Comuni sono state previste anche per l'anno 2008 dall'articolo 1, comma 166, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e, per l'anno 2009, dall'articolo 5 comma 1 del D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13;

Che in ordine alla natura della Tariffa di Igiene Ambientale di cui all'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 22 del 1997 è intervenuta la sentenza della Corte Costituzionale n. 238 del 24 luglio 2009 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30 luglio 2009;

Che la Corte Costituzionale, con la citata pronuncia, ha affrontato il tema della natura giuridica della Tariffa di Igiene Ambientale esprimendosi per la natura tributaria del prelievo stesso in analogia con quanto previsto dalla disciplina concernente la Tassa per i Rifiuti Solidi Urbani;

Che la Corte, con la sopra menzionata sentenza n. 238 del 2009, ha anche individuato nel Comune il soggetto attivo del prelievo tariffario;

Che la natura tributaria della Tariffa di Igiene Ambientale è stata ribadita dalla Corte Costituzionale con l'Ordinanza n. 300 del 16 novembre 2009 e con l'Ordinanza n. 64 del 22 febbraio 2010;

Che la Corte di Cassazione, a Sezioni Unite, con la sentenza n. 8313 del 2010 si è conformata alla pronuncia della Corte Costituzionale n. 238 del 2009, esprimendosi sulla natura tributaria della Tariffa di Igiene Ambientale;

Che, in conformità ai principi dettati dalla citata sentenza della Corte Costituzionale, con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 19 aprile 2010 è stata approvata, per l'anno 2010, la Convenzione con la Società AMA S.p.A., per la disciplina

delle attività riguardanti l'applicazione e la riscossione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi del citato articolo 49 del D.Lgs. n. 22 del 1997;

Che con deliberazione della Giunta Capitolina n. 69 del 16 marzo 2011 è stata riaffermata la natura tributaria della Tariffa di Igiene Ambientale di cui all'articolo 49 del D.Lgs. n. 22 del 1997;

Che stante la natura tributaria della Tariffa di Igiene Ambientale di cui all'articolo 49 del D.Lgs. n. 22 del 1997, la stessa deve essere rappresentata nel titolo primo delle entrate del Bilancio di Roma Capitale prevedendo, secondo la codifica SIOPE, anche l'analogo voce per arretrati distinta a seconda che l'accertamento dell'entrata avvenga mediante ruoli coattivi ovvero attraverso altre forme di riscossione;

Che nel Bilancio di Roma Capitale devono essere implementate anche le voci di entrata in relazione agli interessi ed alle sanzioni riscosse sugli arretrati della tariffa e a quelli accertati sui ruoli coattivi;

Considerato che la tariffa di riferimento, di cui all'articolo 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa e che tali criteri e condizioni sono costituiti dall'entità del costo complessivo del servizio in relazione al Piano finanziario degli interventi e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio offerto;

Che ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. n. 158 del 1999, ai fini della determinazione della tariffa, il soggetto gestore è tenuto a presentare annualmente all'Ente Locale, per l'approvazione, il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Che sulla base di quanto previsto dal D.P.R. n. 158 del 1999, il Piano finanziario dovrà contenere azioni di recupero di produttività, quale obiettivo di efficienza per il soggetto gestore nel corso dell'anno 2011;

Che, pertanto, ai fini della determinazione del complessivo gettito da acquisire attraverso la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, nell'ambito delle previsioni di cui all'apposito Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 3 marzo 2003, il valore di riferimento deriva dal Piano finanziario predisposto dalla Società AMA S.p.A., soggetto preposto alla gestione dei rifiuti, allegato e parte integrante della presente deliberazione (Allegato 1);

Che tale Piano finanziario determina il costo complessivo del servizio per l'anno 2011 in Euro 643.801.574,00, sulla base dei costi a consuntivo dell'anno 2010 incrementati dei costi necessari a garantire gli obiettivi dei servizi a tariffa;

Che tali costi per l'anno 2011 sono stati determinati considerando quale obiettivo di efficienza per il soggetto gestore una percentuale di recupero produttività pari a 4,78%;

Che tale Piano finanziario consente di assicurare un elevato livello del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, anche sotto il profilo degli investimenti necessari per il continuo adeguamento della rete di impianti e strutture, funzionale alla piena realizzazione di una moderna gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

Che il corrispettivo riconosciuto da Roma Capitale al soggetto gestore AMA S.p.A. per il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani è soggetto all'imposta sul valore aggiunto ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 22 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni ed integrazioni;

Che ai sensi dell'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. n. 22 del 1997 i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o su quelle private comunque soggette ad uso pubblico, sono coperti dai Comuni mediante la tariffa;

Che ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999 la tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Che, pertanto, l'imposta sul valore aggiunto sul corrispettivo riconosciuto da Roma Capitale al soggetto gestore AMA S.p.A. per il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, ammontante ad Euro 64.380.157,40, costituisce un costo da ricomprendere nella determinazione tariffaria al fine di garantire l'equilibrio tra i ricavi derivanti dalla tariffa e i costi sostenuti da Roma Capitale per l'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani;

Che, quindi, l'ammontare complessivo dei costi da coprire con i ricavi derivanti dalla Tariffa di Igiene Ambientale per l'anno 2011 ammonta ad Euro 708.181.731,40;

Che la tariffa si articola in fasce di utenza domestica e non domestica e che le utenze non domestiche sono distinte per categorie di attività, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 158 del 1999 e dal Regolamento per l'applicazione della tariffa del Servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Che è necessario individuare gli indirizzi ed i criteri per la distribuzione del peso tariffario sulle diverse tipologie di utenze, con particolare riguardo soprattutto all'implicazioni di carattere sociale ed all'attenzione posta dal legislatore per le utenze domestiche;

Che, in considerazione delle motivazioni esposte nei punti precedenti, ai fini della ripartizione tra i diversi soggetti del predetto carico di prelievo complessivo e dall'applicazione dell'algoritmo di calcolo riportato nello schema di cui all'Allegato 2 e corredato dal glossario delle sigle utilizzate (Allegato 3), sono state operate le seguenti scelte:

- a) ripartizione del carico di prelievo tra parte fissa e parte variabile dei costi risultanti dal Piano finanziario: le quote rispettivamente considerate (46,7% per la parte fissa e 53,3% per la parte variabile), anche a causa dei maggiori costi esogeni sostenuti da AMA S.p.A. in particolare per il rinnovo del relativo C.C.N.L. per lo sviluppo delle raccolte differenziate e per il trasporto e trattamento rifiuti, derivano dalla aggregazione delle diverse voci di costo del citato Piano finanziario per il 2011, in applicazione della classificazione riportata nell'allegato tecnico al citato D.P.R. n. 158 del 1999;
- b) applicazione dell'imposta sul valore aggiunto di cui al D.P.R. n. 633 del 1972 sulla parte fissa e variabile;
- c) ripartizione del prelievo tra utenze domestiche (relative alle abitazioni) e utenze non domestiche secondo il criterio della produzione media dei rifiuti delle rispettive categorie: ai fini della determinazione delle quote di ripartizione in questione, sono stati considerati i vigenti coefficienti di produzione di rifiuti per mq. (kg./mq.) riportati alle tabelle 1a, 2, 3a e 4a (relative, rispettivamente, alle utenze non domestiche e domestiche) del D.P.R. n. 158 del 1999, applicandoli alle superfici registrate nel data base della Tariffa aggiornato al 2010, e attribuendo il 56,4% alle utenze non domestiche e il 43,6% alle utenze domestiche. Tale risultato nasce da una stima della produzione potenziale di rifiuti dei due comparti alla luce dei coefficienti presuntivi indicati dal D.P.R. n. 158 del 1999 ed è stato, pertanto, adottato, arrotondato, quale parametro di ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche. Sia per la parte fissa sia per la parte variabile, è stata adottata una ripartizione collegata alla stima della produzione, con la gradualità prevista dal D.P.R. n. 158 del 1999.

La parte fissa della tariffa, che rappresenta la parte correlata ai costi di carattere strutturale, non variabili in relazione alla effettiva produzione di rifiuti dei comparti componenti, bensì rappresentativi del dimensionamento della struttura industriale e tecnico-amministrativa preposta alla gestione, è stata portata al 47,99% per le famiglie per tener conto sia del fatto che il servizio della Società AMA S.p.A. per le famiglie è più capillare di quello per le aziende sia della gradualità di qualsiasi variazione

tariffaria prevista dal D.P.R. n. 158 del 1999. Alle utenze non domestiche è attribuito il restante 52,01%. La parte variabile è stata attribuita in ragione del 39,88% alle utenze domestiche e del 60,12% alle utenze non domestiche al fine di tener conto dei risultati ottenuti dall'applicazione dei coefficienti presuntivi di produzione. Il ricorso a coefficienti presuntivi è dovuto al fatto che le attuali modalità di conferimento dei rifiuti al servizio di raccolta e smaltimento non consentono di misurare con precisione l'apporto delle utenze non domestiche separatamente da quello delle utenze domestiche e misurazioni puntuali porterebbero a significativi aumenti dei costi;

- d) per ciò che riguarda la ripartizione del prelievo all'interno del comparto delle utenze non domestiche e, quindi, la determinazione delle misure tariffarie di ciascuna delle categorie di cui all'articolo 8 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, sono stati integralmente applicati i vigenti coefficienti di produzione dei rifiuti di cui alle tabelle (3a) e (4a) del D.P.R. n. 158 del 1999, determinando le misure di ciascun coefficiente nell'ambito degli intervalli tra misura minima e misura massima ivi previsti. La graduazione dei coefficienti è la medesima tra le diverse categorie sia per la parte fissa sia per la parte variabile della tariffa. Al fine di perequare gradualmente il trattamento delle diverse tipologie di aziende sui parametri del D.P.R. n. 158 del 1999 è stato operato un adeguamento verso valori intermedi o verso valori superiori compresi nei limiti massimi delle tabelle (3a) e (4a) limitatamente ad alcune categorie, risultanti grandi produttori di rifiuti, sono stati applicati coefficienti minimi o valori intermedi. I coefficienti e le tariffe unitarie per metro quadrato applicabili alle 26 categorie delle utenze non domestiche sono riportate nelle tabelle allegate e parte integrante del presente provvedimento (Allegati 4 e 5);
- e) per ciò che riguarda la ripartizione del prelievo all'interno del comparto utenze domestiche, l'introduzione del parametro "numerosità del nucleo familiare" senza adeguati correttivi avrebbe portato a variazioni significative del prelievo con l'aumentare del nucleo familiare, per effetto degli aumenti particolarmente elevati riservati alle abitazioni caratterizzate da minor superficie e maggior numero di occupanti e – correlativamente – per effetto delle diminuzioni di tariffa risultanti per le abitazioni caratterizzate da maggior superficie e occupate da nuclei di un solo componente. Pertanto nel 2011, al fine di assicurare la necessaria gradualità nell'applicazione della tariffa ed evitare aggravii di prelievo insostenibili per le famiglie numerose, in considerazione del principio di cui al comma 7 dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 22 del 1997, il calcolo della tariffa è stato effettuato, relativamente alle utenze domestiche, in modo distinto: per una quota pari al 78,3% del gettito previsto, attraverso l'applicazione di tariffe fisse per metro quadro, pari all'80% delle tariffe in vigore nel 2002 ai fini della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani; per la restante quota del 21,7% vengono integralmente applicati i coefficienti di parametrizzazione di cui al D.P.R. n. 158 del 1999, crescenti al crescere del numero di componenti del nucleo familiare, riferiti, distintamente, alla parte fissa e alla parte variabile della tariffa. I coefficienti in questione, tratti dalle tabelle 1a e 2 dell'allegato al D.P.R. n. 158 del 1999 sono riportati quali parti integranti del presente provvedimento all'Allegato 6. Nel 2011, con l'adeguamento delle tariffe alla struttura dei costi, cresce la componente della parte variabile delle tariffe, nella direzione del metodo normalizzato;

Che appare altresì opportuno riconfermare nella misura del 30% della parte variabile della rispettiva tariffa applicata, la riduzione relativa alle utenze domestiche e non domestiche che attivano i dispositivi di differenziazione e riciclaggio dei rifiuti, di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 6 del citato Regolamento per l'applicazione sperimentale della tariffa approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 3 marzo 2003;

Che nell'applicazione delle tariffe determinate ai sensi del presente provvedimento si dovrà considerare il regime delle agevolazioni a carico di Roma Capitale di cui all'articolo 14 del Regolamento della tariffa, con riferimento all'esenzione riservata alle famiglie in condizioni di disagio e alla riduzione riservata alle scuole, secondo i requisiti ivi previsti;

Considerato che, in data 4 aprile 2011, il Direttore della U.O. Programmazione e Regolamentazione Generale delle Entrate del Dipartimento Risorse Economiche, quale responsabile, ha espresso per quanto di competenza il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: P. Pelusi";

Considerato che, in data 4 aprile 2011, il Dirigente della U.O. Gestione Piano Rifiuti e Risanamenti Ambientali, quale responsabile, ha espresso per quanto di competenza il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: F. Tancredi";

Preso atto che, in data 4 aprile 2011, il Direttore del Dipartimento Risorse Economiche ha attestato ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lettere h) ed i), del Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 621 del 29 ottobre 2002 e successive modificazioni, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore

F.to: P. Pelusi;

Considerato che, in data 5 aprile 2011, il Vice Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Vice Ragioniere Generale

F.to: C.A. Pagliarulo";

Che la proposta, in data 19 aprile 2011, è stata trasmessa ai Municipi, per l'espressione del parere da parte dei relativi Consigli;

Che dai Municipi II, V, VIII, XII e XVIII non è pervenuto alcun parere;

Che il Municipio XVI ha fatto pervenire il proprio parere fuori termine;

Che, con deliberazione in atti, i Consigli dei Municipi IV, XIII e XIX hanno espresso parere favorevole;

Che il Consiglio del Municipio XX ha espresso parere favorevole con la seguente osservazione: raccomanda all'Assemblea Capitolina di estendere la raccolta duale nel territorio del Municipio Roma XX che ora riguarda solo il comprensorio dell'Olgiatea;

Che i Consigli dei Municipi I, III, VI, VII, IX, X, XI e XVII hanno espresso parere contrario senza motivazioni;

Che il Consiglio del Municipio XV ha espresso parere contrario con le seguenti osservazioni:

A) Rispetto al Piano finanziario:

A.1) con riferimento ai contenuti tecnico-finanziari ed alle strategie:

A.1.1) nel Piano del 2011 (come in quello del 2010) scompare ogni velleità dell'AMA ad assumere un ruolo centrale nella chiusura del ciclo dei rifiuti. Pertanto la parte del Piano relativa agli investimenti è totalmente destinata al rinnovo/incremento del parco automezzi, al rinnovo/incremento del parco cassonetti ed alla manutenzione straordinaria degli impianti esistenti; non si fa più accenno né ad una ipotesi di chiusura della discarica di Malagrotta per lo smaltimento "tal quale", né all'individuazione di una soluzione impiantistica a regime; pertanto, come per il 2010, il Piano smentisce nel merito quanto enunciato in deliberazione (60° capoverso del "considerato" in narrativa) per quanto concerne gli "investimenti necessari per il continuo adeguamento della rete di impianti e strutture, funzionale alla piena realizzazione di una moderna gestione del ciclo integrato dai rifiuti;"

A.1.2) per assicurare la piena operatività degli impianti di trattamento AMA (e di terzi) si è resa necessaria un'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio (n. Z0012 del 31 dicembre 2010), che impone contestualmente al Privato l'installazione di unità di trito-vagliatura per il trattamento di tutto il "tal quale" in ingresso alla discarica di Malagrotta; sebbene questa (necessaria) Ordinanza Regionale incida sul PF AMA e sul raggiungimento degli obiettivi aziendali, non se ne da alcun cenno in narrativa alla deliberazione;

A.1.3) la strategia aziendale, confermando il 2010, a meno di quanto disposto dalla suddetta Ordinanza Regionale, risulta unicamente orientata al "decoro urbano", di maggior effetto immediato sulla Cittadinanza, anziché affrontare iniziative strutturali di più ampio respiro per la chiusura del ciclo dei rifiuti e per una sostanziale riduzione del rifiuto indifferenziato (ovvero per sottrarre la Città ad un'incombente "emergenza rifiuti"); infatti l'incidenza della componente "pulizia strade", nel raffronto dal 2008 al pre-consuntivo 2010, passa dal 30,47% al 38,37% dei costi diretti, riportandosi al 36,87 nella previsione 2011, probabilmente per il solo effetto della citata Ordinanza Regionale;

A.1.4) nel Piano, dopo un incremento nel 2009 di ben 3,6 milioni per il "consolidamento e miglioramento dell'immagine istituzionale" dell'Azienda, la voce veniva riproposta in aumento per 700.000 Euro nella previsione per il 2010, Tuttavia, nel pre-consuntivo 2010, tale importo (Altri Costi non meglio specificati del comparto "Rifiuti Urbani indifferenziati") è indicato in 12.677,032. L'incremento di questi costi è rilevato del 480% rispetto al consuntivo 2008. I contenuti di tale posta del PF sono totalmente sottratti, in questa sede, alla verifica degli Organi politici, essendo disponibile quale unico commento aziendale a questa voce: "I costi sono in linea con il 2010". Nel Piano, per la parte investimenti, compare la nuova voce "Studi e Ricerche – Sviluppo SW" per la quale si prevede una spesa di 9 milioni di Euro, senza che vengano fornite sufficienti informazioni al riguardo;

A.1.5) l'impianto di compostaggio di Maccarese si conferma al massimo della capacità (28.000 tonnellate), denunciando una carenza strutturale dell'impiantistica aziendale (25.000 tonnellate di esubero nel 2010);

A.1.6) sebbene il Piano riporti un organico di 7.900 dipendenti (da cui si evince un + 700 dipendenti nel raffronto con il dato PF 2010) nella descrizione analitica, l'incremento del costo del Personale per il 2011 viene attribuito unicamente al rinnovo del C.C.N.L., oltre

ad imputarsi un decremento (efficientamento) per un piano di “trade-off”. Si noterà che il “piano assunzionale” non era stato esplicitamente dichiarato nella strategia/obiettivi aziendali del PF 2010; infatti al riguardo si rileva:

- un incremento di costi per il Personale, dal previsionale 2010 al pre-consuntivo 2010 di 15.487.005 (+ 5,83%);
- un incremento di costi per il Personale, dal pre-consuntivo 2009 al previsionale 2011 di 46.412.907 (+ 18,73%);

A.2) Rispetto all’effettività degli obiettivi dichiarati nel Piano precedente:

A.2.1) si rileva uno sfondamento importante del costo complessivo del servizio, indicato nel PF 2010 in 630.000.000,00 Euro, pre-consuntivato in 643.000.000,00 Euro (con un deficit di 13 milioni, pari al 2% della previsione);

A.2.2) il Piano degli Investimenti 2010, previsto in 21 milioni, è stato pre-consuntivato in 35 milioni (+14 milioni), sebbene non risultino nuovi impianti attivati o in attivazione;

A.2.3) le “innovazioni previste” nel PF 2010 (Pulizia ed Igiene del suolo) rispetto all’incremento della disponibilità dei mezzi (manutenzione) da portarsi all’80% del parco, rispetto al 65-70% (2009), è confermata nel PF 2011, poiché totalmente disattesa; per il comparto della Raccolta differenziata il miglioramento è stato del 5% e l’obiettivo per il 2011 è confermato nell’80%;

A.2.4) dei 16.500 nuovi cassonetti previsti per il 2010 (diversa funzione e tipologia) ne sono stati dislocati solo 2.700; l’intervento viene quindi procrastinato al 2011; inoltre l’acquisizione di nuovi automezzi nel 2010 è totalmente difforme da quanto preventivato;

A.2.5) l’obiettivo minimale dell’aumento della raccolta differenziata (rispetto al rifiuto totale) del +3% è fallito, rilevandosi un incremento (nonostante la “duale”) di solo il +1% rispetto al 2009 (21 %, attuale 22%) ed il medesimo obiettivo minimale è stato riproposto per il 2011;

A.3) con riferimento alla sostenibilità ambientale del Piano:

A.3.1) per il complesso della Raccolta Differenziata il timido obiettivo posto per il 2010 (24%) non è stato nemmeno raggiunto. Parimenti timido l’obiettivo per il 2011, che, per altro, sembra subordinato ad un ulteriore finanziamento regionale, fissato al 25% (+3%). In sostanza con un decremento pari al – 10,67% del costo complessivo (lordo ricavi) della raccolta differenziata, rispetto a quanto preventivato per il 2010 (a cui si aggiunge il decremento già preventivato quale “efficientamento” della “duale”), a tutto vantaggio del “decoro urbano”, e nonostante l’eccezionale assunzione di 700 addetti, la raccolta differenziata non riesce ad incrementarsi che dell’1% all’anno. Con questa tendenza (dati consuntivi) l’obiettivo di una differenziata al 50% sarà raggiunto fra 25 anni ed il “rifiuto zero” fra 75 anni;

A.3.2) sebbene nel Piano si dichiara per il 2010 il coinvolgimento di oltre 400 “grandi utenze”, la raccolta di carta e cartone, multimateriale ed organico non raggiunge gli obiettivi fissati (carta e cartone – 10,999 ton., multimateriale – 11.947 ton., organico – 2.997 ton.);

B) Rispetto alla determinazione della Tariffa per il 2011:

B.1) l’agevolazione di cui all’art. 13, comma 3, del Regolamento Comunale per l’applicazione sperimentale della tariffa (già fissata al 20% della quota variabile nel 2008) per gli Utenti a cui è richiesto di aderire alla raccolta differenziata spinta c.d. “porta a

porta” a gestione AMA, revocata nel 2009 non viene ripristinata. Si rinuncia quindi all’incentivazione economica individuale e comprensoriale all’adesione ai sistemi di raccolta differenziata spinta, proprio nel momento in cui i Cittadini sono chiamati ad un maggior impegno a seguito dell’introduzione del sistema “duale” anziché quello del “porta a porta”, contraddicendo i principi informativi dell’introduzione della Tariffa. Si ritiene quindi che detta agevolazione debba essere reintrodotta nella misura massima consentita dal Regolamento, ovvero all’80% della quota variabile della Tariffa;

B.2) l’agevolazione tariffaria di cui ai commi 5 e 6 dell’art. 13 del Regolamento (conferimento certificato a Terzi di specifiche categorie merceologiche) è confermata al 30%. Preso atto dell’incapacità dell’AMA ad operare nel breve termine con efficacia ed efficienza nel segmento della raccolta differenziata spinta e di qualità, garantendo incrementi annui marginali dell’ordine dell’1%, si sarebbe atteso un sensibile incremento delle suddette agevolazioni al fine di favorire l’inserimento di Operatori terzi nella filiera dei Prodotti Post Consumo con benèfici effetti anche sull’occupazione. Si ritiene quindi che detta agevolazione debba essere aumentata al 50% della quota variabile della Tariffa;

Che la Giunta Capitolina nella seduta del 18 maggio 2011 in merito alle osservazioni dei Municipi ha rappresentato quanto segue:

Municipio XX:

la richiesta non viene accolta in quanto la definizione delle aree di estensione non è oggetto di PF. La deliberazione di Giunta Comunale n. 274/2009 relativa al Programma triennale 2009-2011 di estensione della raccolta differenziata prevedeva di attivare almeno un’area in ciascun Municipio. Nel Municipio XX era stata indicata tra le aree prioritarie l’Olgiata, nella quale il servizio è stato attivato nel corso del 2010. Se ne terrà comunque conto nelle successive programmazioni;

Municipio XV:

le osservazioni non vengono accolte in quanto non controdeducibili per mancanza di specifiche proposte di modifica;

Ciò stante si riportano nel seguito alcune osservazione per quanto attiene le specifiche competenze del Dipartimento alla deliberazione del Municipio XV:

A) Rispetto al Piano finanziario

A.1) contenuti tecnico-finanziari e strategie

A.1.1) (chiusura del ciclo dei rifiuti)

controdeduzione: gli aspetti evidenziati non sono specifico oggetto del PF, che prende in considerazione solo i costi annuali del servizio, ma rientrano nei piani economici pluriennali (es. nella RPA è riportata la situazione impiantistica a regime);

A.1.2) (Ordinanza Regione Lazio n. Z0012 del 31 dicembre 2010 non citata in dispositivo deliberazione)

controdeduzione: è citata nel PF2011, che prevede il funzionamento a regime degli impianti AMA e ne determina i costi di gestione. Non si ritiene necessario citare l’Ordinanza nel corpo delle premesse della deliberazione.

A.1.3) il Piano finanziario definisce il servizio e le modalità gestionali e non attiene al decoro urbano, che è mero effetto dell’attività di pulizia del territorio comunale. La citata ordinanza regionale non ha alcuna ripercussione, né di carattere prescrittivo, né di

carattere economico, sull'attività di pulizia e spazzamento, i cui costi sono incrementati per l'incremento del servizio effettuato ed ora a regime;

A.1.5) è in corso l'istruttoria per l'approvazione del nuovo impianto AMA di compostaggio. Come riportato nel PF, le quantità eccedenti verranno trattate da impianti terzi;

A.2.4) il Piano di posizionamento dei cassonetti è stato avviato successivamente all'espletamento delle relative procedure di gara, secondo le modalità previste da AMA;

A.2.5) la raccolta differenziata, in considerazione delle nuove aree attivate dal mese di ottobre 2010, ha chiuso il 2010 con un dato puntuale del mese di dicembre pari al 23,50%, ben al di sopra di un punto percentuale. I positivi effetti degli incrementi della raccolta, pari ad oltre il 5% nel corso degli ultimi due anni, si riverbereranno ancor più sul dato generale 2011;

A.3.1) i dati di raccolta sono in linea con la programmazione comunale (vedi punto precedente);

A.3.2) gli obiettivi di raccolta sono in linea con la programmazione comunale;

## B) Rispetto alla determinazione della tariffa 2011

Nello specifico, relativamente a quanto proposto al punto B.1) in merito all'agevolazione di cui all'art. 13, c. 3 del Regolamento Comunale per l'applicazione sperimentale della Tariffa si rappresenta quanto segue:

la riduzione del 20% della parte variabile della Tariffa applicata nel 2008 era prevista unicamente per la fase iniziale ("start-up") del porta a porta integrato (Colli Aniene, Decima, Massimina);

la proposta di prevedere un'agevolazione pari all'80% della parte variabile della Tariffa per i cittadini coinvolti nel sistema duale, comporterebbe di fatto un corrispondente aggravio sul resto dei cittadini nella considerazione che il totale del ricavo da tariffa deve coprire i costi. Per evitare tali discriminazioni indipendenti dal comportamento virtuoso del cittadino andrebbe quindi previsto un sistema di agevolazioni più complesso e articolato.

Relativamente al punto B.2) l'osservazione riguarda prevalentemente le agevolazioni previste per le utenze non domestiche con richiesta di aumentare dall'attuale 30% al 50% la riduzione prevista all'art. 13, c. 5 e 6 del Regolamento Comunale per l'applicazione sperimentale della Tariffa. Si ritiene che la percentuale applicata sia congrua;

Atteso che la I Commissione, nella seduta del 5 maggio 2011, ha espresso parere favorevole a maggioranza;

Che la IV Commissione, nella seduta del 18 maggio 2011, ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta;

Visto l'articolo 49 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto l'articolo 238 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Vista la Sentenza della Corte Costituzionale n. 238 del 24 luglio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30 luglio 2009;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 19 aprile 2010;

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina n. 69 del 16 marzo 2011;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio nonché quello di regolarità contabile del Ragioniere Generale espressi, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., in ordine all'emendamento approvato;

## L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

per i motivi di cui in premessa, delibera di:

- A) approvare il Piano finanziario predisposto dalla Società AMA S.p.A. per l'anno 2011, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, di cui all'allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
- B) prendere atto che per l'anno 2011 i costi per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani ammontano ad Euro 708.181.731,40 la cui copertura viene garantita da ricavi derivanti dalla tariffa per Euro 708.181.731,40;
- C) approvare il metodo e le misure adottate per la determinazione della tariffa per le varie tipologie di utenza ed i criteri razionali scelti per la distribuzione dei costi complessivi del servizio, ai fini della copertura totale dei costi di cui al punto precedente, secondo gli allegati numerati progressivamente dal n. 2 al n. 6, parte integrante della presente deliberazione;
- D) confermare nella misura massima del 30% della parte variabile delle rispettive misure tariffarie applicabili la riduzione relativa alle utenze domestiche e non domestiche che attivano i dispositivi di differenziazione e riciclaggio dei rifiuti, di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 6 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani;
- E) prevedere che la copertura concernente la rimodulazione del coefficiente Kb di cui all'Allegato n. 6, prevista per i nuclei familiari di quattro componenti e di quelli di tre componenti nei quali vi è la presenza di un figlio minore con handicap grave ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e stimata in complessivi 3 milioni di Euro, avvenga attraverso l'attività di recupero dell'evasione della tariffa da parte della società AMA S.p.A..

All'accertamento della somma di Euro 708.181.731,40 si provvederà con successivo atto sulla risorsa 1.02.2000.

ROMA CAPITALE  
2. DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE

Prot. n. **QB/108238**

del **4 aprile 2011**

ALLEGATI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**Oggetto: Approvazione del piano finanziario 2011 e determinazione delle misure della Tariffa di Igiene Ambientale per l'anno 2011 in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22.**

1. Piano Finanziario 2011;
2. Algoritmo di calcolo della Tariffa per l'anno 2011 per la gestione dei rifiuti urbani del Comune di Roma;
3. Glossario delle sigle utilizzate nel Piano Finanziario e nell'algoritmo di calcolo della Tariffa per la gestione dei rifiuti (da D.P.R. n. 158 del 1999);
4. Coefficienti Kc e Kd applicati alle utenze non domestiche ai fini della determinazione delle misure della Tariffa per la gestione dei rifiuti di ciascuna categoria;
5. Suddivisione, per le utenze non domestiche, delle categorie della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani del Comune di Roma;
6. Coefficienti Ka e Kb applicati alle utenze domestiche per la graduazione della Tariffa per la gestione dei rifiuti in relazione al numero dei componenti (da D.P.R. n. 158 del 1999);

**PIANO FINANZIARIO  
DEL SERVIZIO DI GESTIONE  
DEI RIFIUTI URBANI  
DEL COMUNE DI ROMA**

**ANNO 2011**

**EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158.**

Comune di Roma - AMA S.p.A.





---

**INDICE PIANO FINANZIARIO TARIFFA 2011****1. PREMESSA**

- 1.1 Quadro di riferimento
- 1.2 Situazione attuale

**2. MODELLO GESTIONALE****2.1 Gestione Rifiuti Urbani Indifferenziati****2.1.a Pulizia ed Igiene del suolo**

- Modalità di espletamento del Servizio
- Innovazioni previste per il 2011

**2.1.b Raccolta e Trasporto Rifiuti Indifferenziati**

- Modalità di espletamento del Servizio
- Innovazioni previste per il 2011

**2.1.c Trattamento e Smaltimento Rifiuti Indifferenziati**

- Modalità di espletamento del Servizio
- Innovazioni previste per il 2011

**2.2 Gestione Rifiuti Urbani Differenziati**

- Modalità di espletamento del Servizio
- Innovazioni previste per il 2011

**2.3 Attività di Comunicazione e Prevenzione**

- Modalità di espletamento del Servizio
- Innovazioni previste per il 2011

**2.4 Gestione Tariffa**

- Modalità di espletamento del Servizio
- Innovazioni previste per il 2011

**3. IL PIANO INVESTIMENTI****4. IL PIANO FINANZIARIO**



## 1. PREMESSA

### 1.1. QUADRO DI RIFERIMENTO

AMA S.p.A. cura i servizi di igiene urbana affidati dal Comune di Roma con Delibera 141/2000 e regolati dal Contratto di Servizio attualmente in proroga (deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 1 luglio 2010).

A partire dal 2003 i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e ai servizi di igiene urbana sono stati determinati nel Piano Finanziario elaborato da AMA S.p.A. e dal Comune di Roma e coperti integralmente dalla Tariffa Rifiuti (Ta.Ri.), riscossa direttamente da AMA S.p.A..

Il Piano Finanziario Tariffa 2011 è caratterizzato, come per il 2010, dal rispetto della Sentenza della Corte Costituzionale n. 238 del 24 luglio 2009. Con la citata pronuncia, la Corte Costituzionale ha affrontato il tema della natura giuridica della Tariffa di Igiene Ambientale esprimendosi per la natura tributaria del prelievo stesso in analogia con quanto previsto dalla disciplina concernente la Tassa per i Rifiuti Solidi Urbani;

La natura tributaria della Tariffa di Igiene Ambientale è stata, inoltre, ribadita dalla Corte Costituzionale con l'Ordinanza n. 300 del 16 novembre 2009 e con l'Ordinanza n. 64 del 22 febbraio 2010, nonché dalla sentenza n. 8313 del 2010 della Corte di Cassazione, a Sezioni Unite.

Il Piano è articolato sui seguenti assi fondamentali che garantiscono il rispetto degli standard di qualità previsti dal Contratto di Servizio e concorrono al raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari:

- il forte sviluppo della raccolta differenziata e la conseguente riduzione dei rifiuti da destinare allo smaltimento finale, mediante l'attivazione di una serie di iniziative (l'estensione di una nuova modalità di raccolta integrata "di prossimità" in funzione della conformazione urbanistica, l'ampliamento del progetto "grandi utenze", il potenziamento del sistema di raccolta differenziata stradale);
- il consolidamento del nuovo modello di pulizia in termini di efficientamento delle risorse e riorganizzazione della rete logistica;
- la messa a regime di un sistema di controllo che permetta di presidiare livelli di servizio, efficienza, produttività delle risorse e comportamenti dell'utenza;



- il miglioramento della situazione economico-finanziaria della gestione in termini di iniziative volte a garantire il percorso di risanamento.

## 1.2. SITUAZIONE ATTUALE

AMA SpA, interamente controllata dal Comune di Roma, serve con 7.900 dipendenti un bacino di 3 milioni di abitanti su un'estensione di oltre 1.200 chilometri quadrati, raccogliendo annualmente circa 1,85 milioni di tonnellate di rifiuti.

A partire dall'inizio dell'anno 2009, l'Azienda ha avviato una profonda ristrutturazione del proprio modello produttivo, con l'obiettivo di migliorare sensibilmente la qualità dei servizi erogati sul territorio ed aumentare l'efficienza delle risorse umane e tecniche impiegate.

Il nuovo modello si caratterizza in particolare per:

- la riorganizzazione del sistema territoriale su undici "distretti", ciascuno dei quali composto mediamente da due Municipi cittadini;
- la suddivisione del territorio dei diversi distretti in aree elementari di servizio (356 su tutta la città di Roma), ciascuna delle quali caratterizzate da responsabilità organizzative univoche sull'erogazione di tutti i servizi di raccolta e pulizia;
- la riorganizzazione dei servizi di raccolta con una frequenza di svuotamento quotidiana sull'intero territorio;
- la riprogettazione dei servizi di pulizia della città secondo le tre modalità:
  - servizio base mediante pulizia delle strade principali di tutti i quartieri, svolta da due operai su un mezzo a vasca;
  - servizio globale mediante pulizia approfondita attraverso spazzamento meccanizzato e contestuale lavaggio di strade e marciapiedi;
  - servizio mirato mediante l'utilizzo di piccole spazzatrici automatiche nei punti della città ad elevata frequentazione turistica e commerciale;



- l'implementazione di un nuovo modello di raccolta differenziata nel I municipio con il coinvolgimento di 100.000 abitanti (centro storico monumentale e quartieri di Aventino, San Saba e Testaccio);
- l'estensione del sistema di raccolta differenziata di tipo "duale" su un bacino di 245.000 abitanti distribuiti su 6 municipi;
- un sistema di raccolta differenziata "porta a porta" su un bacino di 80.000 abitanti;
- l'aumento della meccanizzazione dei servizi ed il rinnovo del parco mezzi, con l'inserimento nella flotta veicoli aziendali di 900 nuove unità, funzionali all'implementazione delle nuove modalità di lavoro e la contestuale dismissione di 300 mezzi obsoleti;
- l'avvio del processo di sostituzione dell'attuale parco cassonetti;
- il funzionamento a regime dell'impianto di compostaggio di Maccarese in linea con le capacità autorizzative;
- l'incremento del trattamento dei rifiuti indifferenziati presso gli impianti AMA.

## 2. MODELLO GESTIONALE

### 2.1 GESTIONE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

#### 2.1.a Pulizia ed Igiene del suolo

##### – Modalità di espletamento del servizio –

Nel 2010 è stata completata l'implementazione del nuovo modello di servizio nei restanti municipi con l'attivazione nei mesi di gennaio e febbraio 2010 dei municipi III - V - VII - VIII - X , arrivando a coprire l'intero territorio cittadino.

Nel corso del 2010 il nuovo modello di servizio è stato oggetto di un attento e puntuale processo di analisi dei risultati ottenuti mediante un'attività di monitoraggio interno ed esterno e mediante il coinvolgimento diretto dei responsabili operativi sul territorio.

La pulizia delle strade viene effettuata sull'intero territorio cittadino, secondo i seguenti livelli medi di servizio:

- Servizio base: 1,5 volte/giorno per area elementare;
- Servizio globale: 0,8 volte/giorno per area elementare;



- Servizio mirato: 0,4 volte/giorno per area elementare.

In aggiunta ai servizi base, globale e mirato l'Azienda svolge i seguenti servizi, i cui costi sono integralmente coperti dalla Tariffa Rifiuti:

- la pulizia dei mercati: oltre 200 con frequenze variabili;
- la pulizia delle banchine pavimentate del Tevere: il servizio si svolge sulle banchine di magra nel tratto urbano del fiume Tevere, in riva sinistra e riva destra, compreso tra Ponte Milvio e Ponte Marconi;
- il diserbo: il servizio si svolge, nell'ambito delle aree affidate ad AMA all'interno del territorio del Comune di Roma, su strade, marciapiedi, tazze alberate (ad eccezione dei polloni), aree spartitraffico asfaltate e pavimentate e franchi laterali delle strade prive di marciapiede (fino ad una larghezza massima di 120 cm).
- il "piano foglie": servizio consistente nell'eliminazione delle foglie dalle strade urbane nei mesi di novembre, dicembre e gennaio. E' svolto sia manualmente che con l'ausilio di macchine operatrici;
- la pulizia in occasioni di manifestazioni pubbliche, di cortei, di visite ufficiali di delegazioni straniere e Capi di Stato.

Nell'anno 2010 l'Azienda ha acquisito n. 42 lavastrade, n. 2 spazzatrici meccaniche e n. 80 mezzi a vasca destinati in parte allo svolgimento del servizio base e in parte alla raccolta differenziata.

#### - Innovazioni previste per il 2011 -

Nel 2011 l'Azienda procederà al consolidamento del nuovo modello di servizio e all'implementazione di un percorso strutturato di "feedback" a partire dall'analisi dei risultati delle attività di monitoraggio (interno ed esterno), al fine di garantire standard qualitativi di servizio più che soddisfacenti ed omogenei su tutto il territorio cittadino.

Per quanto riguarda la disponibilità dei mezzi, le azioni previste (individuazione di ulteriori infrastrutture manutentive dislocate sul territorio ed ottimizzazione delle attività operative anche mediante un rafforzamento delle competenze interne delle officine AMA) sono finalizzate a garantire un incremento della disponibilità dei mezzi dall'attuale 65 - 70 % all' 80 %.

Relativamente agli investimenti l'Azienda nel corso del 2011 procederà al posizionamento di 4.000 nuovi cestoni.



## 2.1.b RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI

### - Modalità di espletamento del servizio -

Il servizio di raccolta di rifiuti indifferenziati è svolto sull'intero territorio cittadino assicurando quotidianamente la vuotatura di tutti i contenitori stradali.

I mezzi adibiti al servizio di svuotamento cassonetti sono dislocati presso le n. 5 autorimesse (Ponte Malnome, Tor Pagnotta, Salario, Rocca Cencia, Pontina) e svolgono un servizio giornaliero su 4 turni. Il servizio di raccolta è garantito anche la domenica e nei giorni festivi e prevede la vuotatura di tutti i contenitori mediante itinerari dedicati, programmati e calibrati rispetto alle esigenze del territorio.

Il servizio di raccolta viene altresì svolto mediante mezzi (compattatori posteriori "macchine madri") che svolgono la funzione di collettori di veicoli satelliti.

La ristrutturazione del servizio di raccolta avviata nel 2009 e consolidatasi nel corso del 2010, ha portato ad effettuare servizi più produttivi, assicurando uno standard di svuotamento superiore a 110 cassonetti/percorso con un efficientamento dei moduli di raccolta laterale del 10%, oltre ad una razionalizzazione dei servizi di raccolta dei cassonetti con compactatori posteriori riducendo il numero dei servizi.

Nel 2010 è stato avviato, a partire dal mese di novembre, il processo di sostituzione e rinnovo del parco cassonetti, con l'acquisizione mediante noleggio full service di circa 900 contenitori indifferenziati posizionati presso alcune aree del I Municipio.

Inoltre, sono stati posizionati sul territorio n. 1.000 cassonetti da 1.100 litri in sostituzione dei vecchi cassonetti ( 15 % cassonetti sostituiti).

Nel 2010 l'Azienda ha acquisito n. 40 compactatori a caricamento posteriore tre assi, n. 20 compactatori posteriori due assi e n. 13 compactatori laterali.



**- Innovazioni previste per il 2011 -**

Nel 2011 proseguirà l'attività di posizionamento dei nuovi contenitori stradali arrivando a sostituire oltre 11.000 contenitori da 2.400 litri per la raccolta di rifiuti indifferenziati (circa il 30 % del parco cassonetti per la raccolta RU).

Al fine di garantire il decoro dei cassonetti è prevista una intensificazione dell'attività di sanificazione mediante enzimi con frequenza quindicinale nel periodo estivo e mensile nel periodo invernale.

L'Azienda è inoltre impegnata nella individuazione di siti aggiuntivi al fine di ottimizzare il sistema di raccolta attualmente articolato su 5 autorimesse a fronte di una organizzazione attualmente costituita da 11 distretti territoriali.

Prosegue il miglioramento dei processi manutentivi al fine di garantire un incremento della disponibilità dei mezzi per il servizio dall'attuale 60 % al 70 %. Tale obiettivo verrà raggiunto tramite le seguenti azioni:

- ottimizzazione delle attività operative interne delle officine;
- miglioramento dei processi di interfaccia tra le officine ed il sistema delle autorimesse aziendali;
- riduzione degli affidamenti a terzi in favore di un rafforzamento delle competenze interne delle officine;
- ottimizzazione della rete di officine sul territorio, al fine di garantire una maggiore tempestività nella risoluzione delle problematiche manutentive;
- dismissione di veicoli con anzianità superiore ai dieci anni.

Per l'anno 2011 è previsto l'acquisto di n. 20 compattatori laterali 2 assi, n. 3 compattatori bilaterali e n. 3 compattatori 4 assi.



## 2.1.c TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI

### - Modalità di espletamento del servizio -

Nell'anno 2010 la produzione di rifiuti è stata di 1.431.000 tonnellate circa di cui il 79% di rifiuti indifferenziati inviati in discarica e la restante parte inviata presso gli impianti di trattamento AMA e terzi.

In particolare i rifiuti inviati a trattamento sono pari a circa 159.000 tonnellate agli impianti AMA e circa 140.000 tonnellate ad impianti terzi con la produzione complessiva di CDR di 105.000 tonnellate.

### - Innovazioni previste per il 2011 -

Per l'anno 2011 si prevede un incremento della produzione totale dei rifiuti raccolti pari a 1,7 % rispetto al 2010.

Con Ordinanza della Regione Lazio Z0012 del 31-12-2010 si è data disposizione di assicurare, entro 60 giorni, la piena operatività degli impianti di trattamento di AMA e di terzi.

Si è data inoltre disposizione al gestore della discarica di Malagrotta di installare, entro 6 mesi, una unità di trito-vagliatura, con recupero della frazione merceologica dei metalli ferrosi, in numero tale da consentire il trattamento di tutti i rifiuti urbani in ingresso alla discarica, non sottoposti al preventivo idoneo trattamento.

Sulla base di tali direttive e in relazione all'obiettivo di raccolta differenziata, la previsione di raccolta dei rifiuti indifferenziati è di 1.399.500 tonnellate, di cui avviate a trattamento circa 741.000 tonnellate, parte presso gli impianti AMA (387.000 tonnellate), parte presso terzi (354.000 tonnellate),

Le rimanenti 658.500 tonnellate di rifiuti sono smaltite presso la discarica di Malagrotta, con preventiva trito-vagliatura a partire dal mese di luglio.

| ( t )   | 2010      | 2011      | Delta % |
|---|-----------|-----------|---------|
| Produzione complessiva                        | 1.834.253 | 1.866.000 | 1,7%    |
| Raccolta differenziata                        | 403.573   | 466.500   | 15,6%   |
| Raccolta indifferenziata                      | 1.430.679 | 1.399.500 | -2,2%   |
| <i>di cui trattamento presso impianti Ama</i> | 158.717   | 387.000   | 143,8%  |
| <i>di cui trattamento impianti di terzi</i>   | 139.978   | 354.000   | 152,9%  |
| <i>di cui avviati a tritovagliatura</i>       |           | 225.750   | nd      |
| <i>di cui avviati in discarica</i>            | 1.131.984 | 432.750   | -61,8%  |



## 2.2 GESTIONE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

### - Modalità di espletamento del servizio -

Il servizio è stato svolto nel corso del 2010 su tutto il territorio del Comune di Roma.

Nello specifico il servizio di raccolta differenziata prevede:

- la raccolta del materiale cartaceo mediante cassonetti “bianchi”, bidoncini e sacchi;
- la raccolta del multimateriale (imballaggi di vetro, plastica, alluminio ed acciaio) mediante cassonetti “blu”, bidoncini e sacchi;
- la raccolta della frazione organica mediante bidoncini e sacchi;
- la raccolta degli indumenti e accessori di abbigliamento mediante la vuotatura periodica dei contenitori gialli presenti sul piano stradale;
- la raccolta di pile esauste mediante appositi contenitori dislocati all’ingresso di particolari esercizi commerciali;
- la raccolta di farmaci scaduti mediante appositi contenitori dislocati presso farmacie opportunamente individuate;
- la raccolta degli scarti della manutenzione delle aree verdi;
- la raccolta degli ingombranti (Rae, suddivisi secondo quanto stabilito nel D.M.A. 185/ 2007, mobili, ferro, rifiuti inerti, legno, ecc.) e di altre tipologie (vernici e solventi, batterie, oli vegetali esausti, consumabili da stampa, rifiuti pericolosi sul suolo pubblico ecc.).

Il servizio è espletato per ciascuna frazione merceologica secondo le seguenti modalità di raccolta:

- stradale;
- domiciliare e di prossimità;
- presso esercizi commerciali;
- presso centri di raccolta (ex isole ecologiche). In particolare nel 2010 è stato attivato il servizio di ritiro, trasporto e separazione (progetto RETIS) di rifiuti ingombranti tramite l’impiego di personale svantaggiato.
- raccolta ingombranti mediante iniziative gratuite per l’utenza domestica denominate “domeniche degli ingombranti”, in collaborazione con TGR Lazio.

Inoltre è stato attivato a partire dal mese di ottobre un servizio aggiuntivo di “raccolta gratuita degli ingombranti” e di rifiuti elettrici o elettronici in 186 vie e piazze romane mediante l’utilizzo



di automezzi che sostano in punti prefissati per circa un'ora e mezza. Tale servizio viene svolto con frequenza pari a due/quattro volte al mese.

Nel 2010 è proseguito lo sviluppo della raccolta differenziata mediante l'introduzione di una nuova modalità di raccolta denominata "raccolta di prossimità".

Il nuovo modello di raccolta di tipo duale è stato applicato su 6 macro – aree secondo alcuni principi fondamentali quali:

- elevata densità abitativa;
- possibilità di conseguire sinergie significative rispetto all'attuale modello produttivo aziendale;
- opportunità di razionalizzazione dei percorsi di raccolta;
- integrazione dei circuiti delle utenze domestiche e delle utenze commerciali.

Il suddetto modello si basa sulla separazione dei circuiti dell'umido e del secco:

- indifferenziato e organico: stazioni ecologiche mobili (piazzole mobili);
- rifiuti da imballaggio: punti di conferimento fissi sul territorio (cassonetti bianchi e blu).

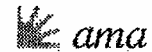
Le iniziative riguardanti la raccolta differenziata svolte nel 2010 sono state le seguenti:

- messa a regime del nuovo modello di raccolta nel I Municipio - centro storico monumentale e quartieri Aventino, San Saba e Testaccio (oltre 100.000 utenze) attivato nel 2009;
- estensione della raccolta duale su oltre 250.000 abitanti aggiuntivi, presso i quartieri di Prati Fiscali (41.000 abitanti), Appio Tuscolano (38.500 abitanti), Tuscolano (64.500 abitanti), Laurentino 38 (27.000 abitanti), Marconi (48.500 abitanti), Aurelio (25.500 abitanti) e Olgiata (8.000 abitanti).

A fine 2010 gli abitanti complessivamente coinvolti dal servizio di raccolta differenziata di prossimità sono stati 420.000.

Per le utenze commerciali AMA si occupa della raccolta delle seguenti frazioni:

- cartoni da imballaggio prodotti dalle attività commerciali di tutti i municipi, il servizio è stato internalizzato a partire dal mese di luglio;
- carta prodotta giornalmente dagli uffici delle aree del centro storico: I municipio, XVII municipio (quartiere Prati e zone limitrofe al Tribunale), II municipio (quartiere Pinciano e Parioli), III municipio (zone limitrofe alla Città Universitaria).
- vetro, plastica, alluminio e banda stagnata negli esercizi di ristorazione (5.000 utenze);



- organico esteso presso tutti i mercati rionali, i principali supermercati, presso ristoranti, mense pubbliche e private e in tutti i principali quartieri della città dove c'è una presenza significativa di tali attività (3.400 utenze).

Per ciò che riguarda le grandi utenze sono servite attraverso un modello operativo che prevede la collocazione ai piani delle sedi di piccoli contenitori per la raccolta di materiale cartaceo e altri imballaggi multimateriale, ritirati da personale interno agli enti e successivamente prelevati da personale AMA (squadre dedicate di 2 persone) in appositi spazi attrezzati. Il modello ha già interessato oltre 400 grandi utenze (Ministeri, ospedali, caserme e utenze private).

Nel corso dell'anno è stata avviata l'attività di sostituzione dei contenitori stradali (n.800 nuovi cassonetti) con l'obiettivo di migliorare la funzionalità, ridurre il fenomeno dei conferimenti impropri, incrementare la capillarità e migliorare i livelli di decoro cittadino.

Per lo svolgimento del servizio di raccolta differenziata porta a porta e di prossimità l'Azienda ha acquisito n. 140 costipatori e 80 mezzi a vasca in parte impiegati per il servizio base.

A valle della raccolta differenziata viene effettuata un'attività di selezione per le frazioni multimateriale ed organico, presso impianti di proprietà AMA e, per le quantità eccedenti, presso terzi con i quali sono stipulati contratti/convenzioni.

Relativamente agli impianti AMA il trattamento della frazione organica viene effettuato presso l'impianto di Maccarese sito in località Pagliete nel comune di Fiumicino, mentre per il trattamento del multimateriale, AMA dispone di due impianti ubicati in via Laurentina km 24,5 e all'interno dello stabilimento di Rocca Cencia.

Nel 2010 gli impianti di selezione multimateriale di via Laurentina km 24,5 e di via di Rocca Cencia hanno trattato complessivamente circa 20.000 tonnellate mentre circa 57.000 tonnellate sono state trattate da impianti terzi.

Per quanto riguarda la frazione organica 28.000 tonnellate sono state trattate dall'impianto di Compostaggio di Maccarese mentre 25.000 tonnellate sono state trattate da impianti terzi.

#### **- Innovazioni previste per il 2011 -**

L'Azienda si pone come obiettivo di raccolta differenziata per l'anno 2011 il raggiungimento di una percentuale a fine anno del 27 %, mediante iniziative mirate al miglioramento della intercettazione e della qualità del materiale raccolto in maniera differenziata.

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo prefissato, l'Azienda provvederà, ad individuare nuove aree, dove poter implementare nuovi sistemi di raccolta differenziata, in funzione della conformità



urbanistica e delle caratteristiche dell'attuale sistema di raccolta, sulla base di linee guida condivise con il Comune di Roma.

L'eventuale ulteriore estensione della raccolta di tipo duale, sarà subordinata all'erogazione di finanziamenti aggiuntivi da parte della Regione Lazio.

Relativamente alla raccolta stradale verrà effettuato il completamento della riorganizzazione del sistema di raccolta secondo il nuovo modello di servizio incrementando le frequenze. Inoltre proseguirà il piano di posizionamento dei cassonetti bianchi e blu arrivando a posizionare 11.000 nuovi contenitori al fine di consentire un rinnovo del parco ed una distribuzione più capillare dei punti di conferimento.

E' previsto inoltre il consolidamento del servizio di raccolta ingombranti secondo percorsi prestabiliti distribuiti uniformemente su tutto il territorio comunale con periodicità bisettimanale.

Nel 2011 l'Azienda proseguirà il progetto di implementazione della raccolta differenziata presso le "grandi utenze" con l'obiettivo di contattare tutti i rimanenti uffici-sedi lavorative (pubbliche e private) che abbiano un numero maggiore o uguale a 100 addetti, favorendo ed incentivando la raccolta di carta, multimateriale ed in aggiunta anche della frazione umida. Inoltre verrà consolidato il protocollo di intesa già proposto alle grandi utenze prevedendo l'assegnazione di un "rating ecologico" che evidenzia le strutture più attente e con i migliori risultati quali-quantitativi.

Al fine di razionalizzare il servizio di raccolta presso gli esercizi commerciali, attualmente svolto da terzi, AMA intende ultimare l'iter di internalizzazione della raccolta di organico e multimateriale con l'obiettivo di garantire unitarietà di tutti i servizi sul territorio e ottimizzare le sinergie rispetto al sistema di raccolta stradale e domiciliare.

| ( t )                                | 2010           | 2011           | Delta %    |
|--------------------------------------|----------------|----------------|------------|
| <b>Totale raccolta differenziata</b> | <b>403.573</b> | <b>466.500</b> | <b>21%</b> |
| <i>Carta e cartone</i>               | 199.001        | 215.557        | 8,7%       |
| <i>Organico</i>                      | 68.003         | 81.927         | 69,6%      |
| <i>Multimateriale</i>                | 72.053         | 92.992         | 26,3%      |
| <i>Altre categorie*</i>              | 64.517         | 76.024         | 15,5%      |

\* ingombranti, rifiuti conferiti presso isole ecologiche e altre frazioni

E' previsto un incremento del trattamento della frazione multimateriale presso gli impianti AMA del 40% e valori in linea con i valori del 2010 per la frazione organica. Le quantità di raccolta eccedenti verranno trattate tramite conferimento ad impianti terzi.

E' pianificato l'acquisto di n. 250 mezzi a vasca destinati alla raccolta differenziata.



## 2.3 ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PREVENZIONE

### - Modalità di espletamento del servizio -

Per tale attività, l'Azienda si è impegnata con specifiche campagne di sensibilizzazione, rivolte alla promozione dello sviluppo della raccolta differenziata e al mantenimento del decoro della città.

Nel corso del 2010 sono state svolte campagne di comunicazione al fine di sensibilizzare la cittadinanza sulle iniziative relative alla raccolta degli ingombranti, quali la raccolta domenicale gratuita nelle principali piazze dei municipi e il nuovo servizio di raccolta gratuita degli ingombranti e di rifiuti elettrici o elettronici attivo in 186 vie e piazze romane.

Per quanto riguarda la raccolta differenziata stradale è sempre attiva una modalità di comunicazione tra AMA e il cittadino mediante linea verde che fornisce informazioni ai cittadini e raccoglie le segnalazioni dei disservizi per l'immediata risoluzione. Una parte del sito web di AMA è stata implementata per aiutare gli utenti ad individuare le corrette modalità di gestione dei rifiuti. In occasione dell'estensione del modello di raccolta differenziata di prossimità mediante piazzole mobili è stata sviluppata una campagna di comunicazione ad hoc (incontri pubblici, posizionamento gazebo informativi, ecc.).

Sono state svolte indagini di mercato per recepire il gradimento del nuovo "modello di servizio" svolto da AMA ed i relativi risultati sono stati utilizzati in una campagna informativa a mezzo maxi-affissioni.

E' stata realizzata una campagna "buste di plastica OFF" di sensibilizzazione sul tema.

Per l'attività di educazione ambientale, sono stati avviati una serie di progetti rivolti alle scuole di ogni ordine e grado per una maggiore informazione e sensibilizzazione sul rifiuto inteso come valore e sulla pulizia della città (coinvolti complessivamente oltre 13.000 alunni).

A partire dal 2009 è stato inoltre attivato un servizio di monitoraggio dei risultati, finalizzato a rilevare le criticità e indirizzare gli opportuni interventi correttivi, a cura di un nucleo di risorse interne. Sono state potenziate le attività di sanzionamento dei comportamenti impropri dell'utenza su tutto il territorio cittadino, sia attraverso la figura degli agenti accertatori AMA che attraverso personale direttamente impiegato nei servizi operativi, anche in ossequio alla delibera CC n. 105/2005.



Il personale di controllo svolge il servizio anche in turni notturni e giornate festive. E' riconoscibile da divise o gilet ad alta visibilità riportanti la dicitura "agente accertatore".

Gli atti emessi vengono trasmessi al Comune (II Dip.to) per l'iter di notifica e l'incasso.

L'Azienda ha elevato nel corso del 2010 circa n. 6.000 sanzioni.

#### **- Innovazioni previste per il 2011 -**

La campagna di comunicazione nel 2011 è finalizzata alla sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della differenziazione della raccolta, in funzione anche dell'estensione della raccolta di prossimità.

Prosegue la campagna di sensibilizzazione "buste di plastica OFF" in previsione dell'entrata in vigore della norma che vieta l'uso delle buste di plastica non biodegradabili.

Sarà avviata una campagna educativa su tutta la cittadinanza riguardante i comportamenti corretti da adottare per il rispetto dell'ambiente, con particolari interventi sulle scuole di ogni ordine e grado.

In un'ottica di valutazione del servizio saranno effettuati trimestralmente indagini di customer satisfaction.

Particolare attenzione sarà dedicata all'aggiornamento continuo del sito web al fine di rafforzare il canale di comunicazione rivolto alla fascia di utenza sensibile alle nuove tecnologie.

Nel 2011 si prevede la ristrutturazione del sistema di monitoraggio della qualità e della regolarità dei servizi.

Nello specifico, l'evoluzione del sistema di monitoraggio dovrà consentire:

- il raggiungimento di una maggiore oggettività delle valutazioni dei parametri di servizio;
- l'introduzione di una valutazione relativa alle aree elementari territoriali.

Relativamente all'attività di sanzionamento, allo scopo di sostenere quanto previsto nel vigente Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani (del.ne C.C. 105/2005), il numero delle sanzioni previste nel 2011 sarà pari a circa 10.000.



## 2.4 GESTIONE TARIFFA

### - Modalità di espletamento del servizio -

La Corte costituzionale, con sentenza 24 luglio 2009 n. 238, ha disposto che la tariffa di igiene ambientale abbia natura tributaria non costituendo in senso tecnico il corrispettivo di una prestazione liberamente richiesta ma, una forma di finanziamento di servizio pubblico attraverso l'imposizione dei relativi costi sull'area sociale. Pertanto il riconoscimento della natura tributaria della TIA, sancisce l'estraneità della stessa dall'ambito di applicazione dell'IVA.

La giunta comunale di Roma, nella seduta del 23 dicembre 2009, con atto n. 452 ha deliberato l'affidamento della bollettazione e riscossione della tariffa agli stessi patti e condizioni contenuti nel contratto di servizio prorogato, nella stessa seduta, fino al 31 dicembre 2010, fermi restando i necessari adeguamenti richiesti dall'applicazione della citata sentenza.

Il comune di Roma, con deliberazione della giunta comunale n. 103 del 19 aprile 2010, ha approvato la convenzione con AMA avente per oggetto la disciplina delle attività riguardanti l'applicazione e la riscossione della tariffa e con deliberazioni nn. 56 e 57 del 2 luglio 2010, ha approvato rispettivamente:

- il nuovo regolamento per l'applicazione sperimentale della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani nel comune di Roma 2010;
- il piano finanziario tariffa 2010.

In attuazione di quanto disposto dall'azionista, AMA ha provveduto all'adeguamento dei sistemi di bollettazione, all'emissione dei documenti di pagamento all'utenza senza IVA ed al relativo recapito.

L'iter autorizzativo, da parte degli organi comunali conclusosi nel mese di luglio, ha spostato in avanti il calendario standard di bollettazione posizionando le scadenze degli avvisi di pagamento al 30 luglio, al 13 agosto e al 15 settembre con ripercussioni negative sugli incassi e sul recupero del credito.

La gestione del 2010 è stata caratterizzata da:

- Intensificazione dell'attività di verifica delle utenze non domestiche attraverso l'avvio di un progetto sperimentale per l'emersione dell'evasione. Sono stati conclusi accordi di recupero posizioni non presenti in banca dati di diverse grandi utenze (tra cui Ospedale Tor Vergata, Roma Marriot Park Hotel, Technicolor, Utenze coinvolte nella raccolta di prossimità) per un importo di 18 €/mil.



- Completamento delle attività di bollettazione del condono edilizio con l'attivazione di circa 23.000 posizioni.
- Consistente recupero dei crediti vantati verso Enti Pubblici in particolare Ministeri, da circa 34 €/mil a circa 8,8 €/mil, con un incasso nell'anno di 25,2 €/mil.
- Invio di circa 150.000 lettere di sollecito domestiche.
- Trasmissione a Equitalia di circa 50.000 iscrizioni coattive domestiche e non domestiche.
- Recupero dell'evasione svolta da Aequa Roma caratterizzata dall'attività di accertamento automatizzato che ha interessato l'individuazione di quei fenomeni di evasione parziale derivanti dalla mancanza di coerenza fra le metrature degli immobili dichiarate dai contribuenti e quanto risultante dal catasto. L'accertamento nel segmento delle persone giuridiche, attività notoriamente più complessa, ha riscontrato un basso tasso di efficacia sia in termini di esiti delle notifiche che di pagamenti. Il totale degli atti emessi a fine anno 2010 è stato pari a circa 30.000.
- Attività straordinaria di verifica per la regolarizzazione di 32.000 posizioni trasferite dalla banca dati TARSU con conseguente aggiornamento del database della tariffa rifiuti.

#### - Innovazioni previste per il 2011 -

Con la Deliberazione della Giunta Capitolina del marzo 2011 è stata riaffermata la natura tributaria della Tariffa di Igiene Ambientale di cui all'articolo 49 del D.Lgs. n. 22 del 1997 in continuità con quanto stabilito dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 238 del 24 luglio 2009 e già approvato da Roma Capitale con Delibera di giunta n. 103/2010 e di Consiglio n. 56 e 57 /2010.

Pertanto, anche per l'anno 2011 l'emissione dei documenti di pagamento Ta.Ri. avverrà senza applicazione dell'Imposta sul valore aggiunto.

Ama SpA, in conformità a quanto previsto dal Socio Comune di Roma provvederà a tutte le attività di gestione e riscossione della Tariffa rifiuti in nome e per conto di Roma Capitale

Sono inoltre previste le seguenti attività:

- Determinazione di un modello di controllo dell'attività di recupero dell'evasione al fine di ottimizzare la tempistica.
- Miglioramento dell'attività di recupero crediti domestici per le annualità pregresse con il supporto di società specializzate.
- Attivazione di procedure con gli enti preposti per la presentazione del modulo di iscrizione AMA al momento della registrazione di una nuova impresa con l'obiettivo di ridurre la propensione all'evasione.



- 
- Attivazione di un progetto per la gestione degli utenti non domestici.
  - Campagna di recupero dell'evasione non domestica incentrata sull'analisi delle categorie produttive.



### 3. IL PIANO INVESTIMENTI

| <i>(mln. Euro)</i>             | <b>2011</b> |
|--------------------------------|-------------|
| Veicoli e Attrezzature         | 26,1        |
| Infrastrutture                 | 9,0         |
| Studi e Ricerche – Sviluppo SW | 9,0         |
| Impianti                       | 8,2         |
| Altri investimenti             | 8,2         |
| <b>Totale</b>                  | <b>60,5</b> |

Sono di seguito descritte le attività previste nell'ambito del Piano Investimenti 2011:

La voce "Veicoli ed Attrezzature" si riferisce alle seguenti dinamiche:

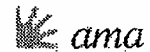
- 12 €/mln correlati all'acquisto di 250 mezzi a vasca, necessari per la raccolta differenziata;
- 7 €/mln effetto complessivo dell'acquisto di automezzi nell'ambito del processo di ammodernamento del parco e dell'acquisizione di mezzi a supporto del funzionamento degli impianti di trattamento;
- 5 €/mln relativi a migliorie sul parco cassonetti e parco automezzi, incluso l'acquisto di processori di bordo;
- 2,1 €/mln connessi ad investimenti in contenitori, attrezzature ed hardware.

Relativamente alla voce "Infrastrutture", l'importo di 9 €/mln si riferisce per 5 €/mln a interventi di miglioramento della dotazione infrastrutturale dei distretti cittadini e per 4 €/mln alla realizzazione di impianti di lavaggio presso le autorimesse aziendali.

Per quanto concerne la voce "Impianti" sono previsti interventi di revamping sugli impianti aziendali.

La categoria "Studi e Ricerche e Sviluppo Software" si riferisce essenzialmente all'implementazione di SAP ed allo sviluppo di nuovi sistemi informatici in ambito amministrativo e operativo.

La voce "Altri Investimenti" comprende invece sia le attività a valenza pluriennale relative al recupero dell'evasione sia lo sviluppo di progetti previsti nel piano d'impresa aziendale.



#### 4. IL PIANO FINANZIARIO

Il quadro economico del PFT 2011 è la sintesi degli obiettivi industriali che si pone l'Azienda nel 2011. Tali obiettivi sono in sintesi descritti di seguito :

- sviluppo della raccolta differenziata;
- consolidamento del nuovo modello di servizio nelle 356 aree elementari territoriali;
- messa a regime delle performance degli attuali impianti di trattamento e selezione;
- avvio a trito-vagliatura dei rifiuti conferiti in discarica;
- miglioramento della rete logistica aziendale;
- ringiovanimento del parco mezzi aziendale;
- internalizzazione contratti esterni di raccolta;
- evoluzione dei sistemi informativi aziendali;
- strutturazione di un sistema di pianificazione e controllo aziendale "multi-livello";
- miglioramento dei livelli di performance finanziaria.

##### **Dettaglio Efficientamenti**

Nell'ambito dello sviluppo del piano d'impresa aziendale, sono stati previsti degli efficientamenti di costo, pari complessivamente a **28 €/mln**, corrispondenti al **4,78%** dei costi di gestione, di seguito articolati per singola linea operativa:

- Costo del Lavoro – 15 €/mln, derivanti dagli interventi di razionalizzazione, dall'implementazione di un piano di trade-off e dall'ottimizzazione dei tempi di lavoro;
- Trattamento rifiuti – 5 €/mln, effetto dell'incremento delle quantità trattate presso gli impianti AMA;
- Raccolte differenziate – 3 €/mln, determinati dall'internalizzazione dei servizi di raccolta cartoni ed organico presso utenze commerciali;
- Gestione mezzi – 2 €/mln, derivanti da azioni di razionalizzazione dei consumi carburante e da politiche di ottimizzazione dei processi manutentivi;
- Altri Efficientamenti - 3 €/mln, conseguenti ad interventi di razionalizzazione costi sia nell'ambito operativo sia nell'ambito "corporate".

Gli obiettivi 2011, unitamente alle azioni di efficientamento sopra descritte, nonché a fattori esogeni quali ad esempio l'applicazione in termini di trattamento rifiuti dell'ordinanza Polverini, l'incremento pari a 1,7% della produzione dei rifiuti, il rinnovo CCNL e l'aumento del prezzo del carburante producono un costo totale dei servizi a tariffa 2011 pari a **643,8 mln** di euro.

**CGIND – Rifiuti Urbani Indifferenziati****CSL – Costi di Spazzamento e Lavaggio Strade**

Rispetto al 2010 si evidenzia una variazione di 5,1 milioni, determinata principalmente dagli oneri del rinnovo CCNL, dall'aumento atteso del prezzo del carburante e dai maggiori costi di manutenzione programmata sui mezzi al fine di migliorare la disponibilità.

**CRT – Raccolta e Trasporto**

Rispetto al 2010 si evidenzia una diminuzione di 4,6 milioni, determinata da 7,0 milioni di minori costi in seguito al piano di sviluppo della raccolta differenziata parzialmente compensati da 2,4 mln di maggiori costi di noleggio cassonetti, per effetto del piano di sostituzione del parco.

**CTS – Trattamento e smaltimento finale**

Rispetto al 2010 si evidenziano 16 milioni di euro di maggiori costi derivanti dall'applicazione dell'Ordinanza della Regione Lazio, che prevede dal mese di maggio la piena operatività degli impianti di trattamento e la trito-vagliatura dei rifiuti conferiti in discarica a partire dal mese di luglio.

**AC – Altri Costi**

I costi sono in linea con il 2010.

**CGD – Rifiuti da Raccolta Differenziata**

Rispetto al 2010 si evidenzia una variazione di 24,5 milioni, connessa alle azioni di sviluppo della raccolta differenziata, in termini di maggior utilizzo di risorse (personale, mezzi e prestazioni di terzi per la raccolta e il trattamento delle frazioni intercettate).

Su tale incremento incidono anche i maggiori costi di locazione global service, necessari al rinnovo del parco cassonetti, gli oneri del rinnovo CCNL e l'aumento atteso del prezzo del carburante.

**CC – Costi Comuni e di Gestione****CARC - Costi Amministrativi Accertamento Riscossione e Contenzioso**

Il valore previsto nel 2011 è in linea con il valore del 2010.

**CGG - Costi Generali di Gestione**

L'incremento pari a 3,9 milioni di euro è correlato essenzialmente ai maggiori costi relativi al vestiario connessi alla modifica da fornitura a servizio, con i costi di lavaggio a carico dell'Azienda, ciò in linea con le normative vigenti.

**CCD - Costi Comuni Diversi**

La diminuzione di circa 15,3 milioni di euro rispetto al 2010 è dovuta essenzialmente ai minori costi per le attività di gestione dei crediti.

**CK – Costi d'uso del capitale**

Il costo d'uso del capitale tiene conto della maggiore remunerazione del capitale (+0,3 mln) generata dagli investimenti programmati, con conseguente aumento degli ammortamenti (+4,1 mln). Si evidenziano inoltre maggiori costi di gestione finanziaria (+2,2 mln).



## RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE

| CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE                   |  | Preconsuntivo 2010 | PFT 2011           | Delta              |
|--|--|--------------------|--------------------|--------------------|
| Costi Gestione Servizi RSU Inatit. (CGIND)         | CSL - Costi Spazzamento e lavaggio strade          | 178.680.202        | 183.826.595        | 5.146.393          |
|  | CRT - Raccolta e Trasporto                         | 116.423.637        | 111.809.106        | 4.614.531          |
|  | CTS - Trattamento e Smaltimento                    | 100.116.175        | 116.157.179        | 16.041.004         |
|  | AC - Altri costi                                   | 12.677.032         | 12.920.278         | 243.246            |
|  | <b>CGIND - Costi gestione indifferenziata</b>      | <b>407.897.046</b> | <b>424.713.158</b> | <b>16.816.112</b>  |
| Costi Gestione Differenziata (CGD)                 | CRD - Raccolta Differenziata                       | 74.506.514         | 99.007.113         | 24.500.599         |
|  | Ricavi in detrazione a CGD                         | -16.767.009        | -25.130.335        | -8.363.327         |
|  | <b>CGD - Costi gestione differenziata</b>          | <b>57.739.506</b>  | <b>73.876.778</b>  | <b>16.137.272</b>  |
| CC - Costi comuni e di gestione                    |  | Preconsuntivo 2010 | PFT 2011           | Delta              |
| Costi Comuni (CC)                                  | CARC - Costi Ammin. Accert. Riscoss. e Contenzioso | 8.491.905          | 9.105.905          | 614.000            |
|  | CGG - Costi Generali di Gestione                   | 17.583.061         | 21.503.941         | 3.920.880          |
|  | CCD - Costi Comuni Diversi                         | 71.454.533         | 56.161.945         | 15.292.588         |
|  | <b>CC - Costi Comuni</b>                           | <b>97.529.500</b>  | <b>86.771.790</b>  | <b>-10.757.709</b> |
| <b>TOTALE Costi di Gestione</b>                    |  | <b>563.166.051</b> | <b>585.361.726</b> | <b>22.195.675</b>  |
| <b>EFFICIENTAMENTO</b>                             |  |                    | <b>28.000.000</b>  |                    |
| <b>TOTALE COSTI GESTIONE NETTO EFFICIENTAMENTO</b> |  |                    | <b>557.361.726</b> |                    |
| CK - Costi d'uso del capitale                      |  | 79.833.949         | 86.439.848         | 6.605.899          |
| <b>TOTALE COSTI</b>                                |  | <b>643.000.000</b> | <b>643.801.574</b> | <b>801.574</b>     |



## FABBISOGNO FINANZIARIO CORRENTE

| CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE          |  | Preconsuntivo 2010 | PFT 2011            | Delta              |
|---|--|--------------------|---------------------|--------------------|
| Costi Gestione Servizi RSU Indif. (CGIND) | CSL - Costi Spazzamento e lavaggio strade          | 178.680.202        | 183.826.595         | 5.146.393          |
|   | CRT - Raccolta e Trasporto                         | 116.423.637        | 111.809.106         | - 4.614.531        |
|   | CTS - Trattamento e Smaltimento                    | 100.116.175        | 116.157.179         | 16.041.004         |
|   | AC - Altri costi                                   | 12.677.032         | 12.920.278          | 243.246            |
|   | <b>CGIND - Costi gestione indifferenziata</b>      | <b>407.897.046</b> | <b>424.713.158</b>  | <b>16.816.112</b>  |
| Costi Gestione Differenziata (CGD)        | CRD - Raccolta Differenziata                       | 74.506.514         | 99.007.113          | 24.500.599         |
|   | Ricavi in detrazione a CGD                         | -16.767.009        | -25.130.335         | -8.363.327         |
|   | <b>CGD - Costi gestione differenziata</b>          | <b>57.739.506</b>  | <b>73.876.778</b>   | <b>16.137.272</b>  |
| CC - Costi comuni e di gestione           |  | Preconsuntivo 2010 | PFT 2011            | Delta              |
| Costi Comuni (CC)                         | CARC - Costi Ammin. Accert. Riscoss. e Contenzioso | 8.491.905          | 9.105.905           | 614.000            |
|   | CGG - Costi Generali di Gestione                   | 17.583.061         | 21.503.941          | 3.920.880          |
|   | CCD - Costi Comuni Diversi                         | 71.454.533         | 56.161.945          | - 15.292.588       |
|   | <b>CC - Costi Comuni</b>                           | <b>97.529.500</b>  | <b>86.771.790</b>   | <b>-10.757.709</b> |
| <b>TOTALE Costi di Gestione</b>           |  | <b>563.166.051</b> | <b>585.361.726</b>  | <b>22.195.675</b>  |
| <b>EFFICIENTAMENTO</b>                    |  |                    | <b>- 28.000.000</b> |                    |
| <b>INVESTIMENTI PROGRAMMATI</b>           |  | <b>35.000.000</b>  | <b>60.500.000</b>   | <b>25.500.000</b>  |
| <b>TOTALE COSTI</b>                       |  | <b>598.166.051</b> | <b>617.861.726</b>  | <b>19.695.675</b>  |



## COSTO DEI SERVIZI

## Rifiuti urbani indifferenziati - CGIND

| <i>- Anno 2011 -</i>  | <i>Preconsuntivo<br/>2010</i> | <i>PFT 2011</i>    | <i>Delta</i>      |
|---|-------------------------------|--------------------|-------------------|
| <b>Spazzamento, lavaggio e altre attività di pulizia urbana - CSL</b> |                               |                    |                   |
| <b>Dettagli di costo</b>  |                               |                    |                   |
| Materiali   | 5.918.823                     | 6.660.169          | 741.347           |
| Prestazioni di terzi  | 21.959.830                    | 22.579.898         | 620.067           |
| Godimento beni di terzi   | 4.566.971                     | 4.530.623          | -36.349           |
| Personale   | 146.234.577                   | 150.055.906        | 3.821.328         |
| <b>Totale</b>   | <b>178.680.202</b>            | <b>183.826.595</b> | <b>5.146.393</b>  |
| <b>Raccolta e Trasporto - CRT</b>                                     |                               |                    |                   |
| <b>Dettagli di costo</b>  |                               |                    |                   |
| Materiali   | 13.162.225                    | 12.518.104         | -644.121          |
| Prestazioni di terzi  | 12.641.185                    | 11.060.567         | -1.580.618        |
| Godimento beni di terzi   | 3.966.206                     | 5.633.514          | 1.667.308         |
| Personale   | 86.654.021                    | 82.596.921         | -4.057.100        |
| <b>Totale</b>   | <b>116.423.637</b>            | <b>111.809.106</b> | <b>-4.614.531</b> |
| <b>Trattamento e smaltimento finale - CTS</b>                         |                               |                    |                   |
| <b>Dettagli di costo</b>  |                               |                    |                   |
| Materiali   | 249.259                       | 599.259            | 350.000           |
| Prestazioni di terzi  | 96.650.339                    | 112.183.808        | 15.533.469        |
| Godimento beni di terzi   |                               | 0                  | 0                 |
| Personale   | 3.216.577                     | 3.374.112          | 157.535           |
| <b>Totale</b>   | <b>100.116.175</b>            | <b>116.157.179</b> | <b>16.041.004</b> |



## COSTO DEI SERVIZI

## Rifiuti urbani indifferenziati - CGIND

| <i>- Anno 2011 -</i>     | <i>Preconsuntivo<br/>2010</i> | <i>PFT 2011</i>   | <i>Delta</i>   |
|--------------------------|-------------------------------|-------------------|----------------|
| <b>Altri costi - AC</b>  |                               |                   |                |
| <b>Dettagli di costo</b> |                               |                   |                |
| Materiali                | 1.216.517                     | 1.216.517         | 0              |
| Prestazioni di terzi     | 3.202.870                     | 3.202.870         | 0              |
| Godimento beni di terzi  | 5.236                         | 5.236             | 0              |
| Personale                | 8.252.408                     | 8.495.654         | 243.246        |
| <b>Totale</b>            | <b>12.677.032</b>             | <b>12.920.278</b> | <b>243.246</b> |

|                     |                    |                    |                   |
|---------------------|--------------------|--------------------|-------------------|
| <b>TOTALE CGIND</b> | <b>407.897.046</b> | <b>424.713.158</b> | <b>16.816.112</b> |
|---------------------|--------------------|--------------------|-------------------|



## COSTO DEI SERVIZI

## Rifiuti da Raccolta Differenziata - CGD

| <i>- Anno 2011 -</i>              | <i>Preconsuntivo<br/>2010</i> | <i>PFT 2011</i>   | <i>Delta</i>      |
|-----------------------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Raccolta e Trasporto - CRD</b> |                               |                   |                   |
| Dettagli di costo                 |                               |                   |                   |
| Materiali                         | 5.007.073                     | 5.817.825         | 810.751           |
| Prestazioni di terzi              | 28.858.121                    | 37.717.502        | 8.859.381         |
| Godimento beni di terzi           | 3.926.159                     | 5.817.236         | 1.891.077         |
| Personale                         | 36.715.160                    | 49.654.550        | 12.939.390        |
| <b>Totale</b>                     | <b>74.506.514</b>             | <b>99.007.113</b> | <b>24.500.599</b> |

|                   |                   |                   |                   |
|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>TOTALE CGD</b> | <b>74.506.514</b> | <b>99.007.113</b> | <b>24.500.599</b> |
|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|

| <i>- Anno 2011 -</i>                        | <i>Preconsuntivo<br/>2010</i> | <i>PFT 2011</i>    | <i>Delta</i>      |
|---|-------------------------------|--------------------|-------------------|
| <b>Dettaglio ricavi in detrazione a CGD</b> |                               |                    |                   |
| Ricavi da multimateriale                    |                               |                    |                   |
| Contributi CONAI                            | -7.367.009                    | -7.530.335         | -163.327          |
| Contributi Altri Enti                       | -9.400.000                    | -17.600.000        | -8.200.000        |
| <b>Totale</b>                               | <b>-16.767.009</b>            | <b>-25.130.335</b> | <b>-8.363.327</b> |

|                           |                    |                    |                   |
|---------------------------|--------------------|--------------------|-------------------|
| <b>TOTALE CGIND + CGD</b> | <b>465.636.552</b> | <b>498.589.935</b> | <b>32.953.384</b> |
|---------------------------|--------------------|--------------------|-------------------|



## COSTO DEI SERVIZI

## Costi Amministrativi e di Gestione - CC

| - Anno 2011 -   | Preconsuntivo<br>2010 | PFT 2011          | Delta              |
|---|-----------------------|-------------------|--------------------|
| <b>Dettaglio</b>                                      |                       |                   |                    |
| Costi ann. accertam. riscossione e contenzioso - CARC | 8.491.905             | 9.105.905         | 614.000            |
| Costi generali di gestione - CGG                      | 17.583.061            | 21.503.941        | 3.920.880          |
| Costi comuni diversi - CCD                            | 71.454.533            | 56.161.945        | -15.292.588        |
| <b>Totale</b>   | <b>97.529.500</b>     | <b>86.771.790</b> | <b>-10.757.709</b> |

|                                 |                    |                    |                   |
|---------------------------------|--------------------|--------------------|-------------------|
| <b>TOTALE COSTI DI GESTIONE</b> | <b>563.166.051</b> | <b>585.361.726</b> | <b>22.195.675</b> |
|---------------------------------|--------------------|--------------------|-------------------|

|                        |  |                     |                     |
|------------------------|--|---------------------|---------------------|
| <b>EFFICIENTAMENTO</b> |  | <b>- 28.000.000</b> | <b>- 28.000.000</b> |
|------------------------|--|---------------------|---------------------|

|  |                    |                    |                    |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|
| <b>TOTALE COSTI GESTIONE NETTO EFFICIENTAMENTO</b> | <b>563.166.051</b> | <b>557.361.726</b> | <b>- 5.804.325</b> |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|

## Costi d'uso del capitale - CK

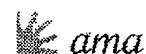
| - Anno 2011 -                   | Preconsuntivo<br>2010 | PFT 2011          | Delta            |
|---------------------------------|-----------------------|-------------------|------------------|
| <b>Dettaglio</b>                |                       |                   |                  |
| Ammortamenti                    | 39.784.730            | 43.872.895        | 4.088.165        |
| Interessi passivi               | 5.920.000             | 8.128.000         | 2.208.000        |
| Rn - Remunerazione del capitale | 34.129.219            | 34.438.953        | 309.734          |
| <b>Totale</b>                   | <b>79.833.949</b>     | <b>86.439.848</b> | <b>6.605.899</b> |

|                     |                    |                    |                |
|---------------------|--------------------|--------------------|----------------|
| <b>TOTALE COSTI</b> | <b>643.000.000</b> | <b>643.801.574</b> | <b>801.574</b> |
|---------------------|--------------------|--------------------|----------------|



## SCHEDA DI DETERMINAZIONE DEL COSTO D'USO DEL CAPITALE

|  | <i>Preconsuntivo 2010</i> | <i>PFT 2011</i> | <i>Delta</i> |
|--|---------------------------|-----------------|--------------|
| CAPITALE INVESTITO   | 607.977.000               | 591.752.897     | - 16.224.103 |
| INVESTIMENTI PROGRAMMATI                                       | 35.000.000                | 60.500.000      | 25.500.000   |
| RN= REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO                       | 34.129.219                | 34.438.953      | 309.734      |
| <i>rn = tasso di remunerazione del capitale<br/>(3,28%+2%)</i> | <i>5,31%</i>              | <i>5,28%</i>    |              |
| CK - Costo d'uso del capitale                                  | 79.833.949                | 86.439.848      | 6.605.899    |
| Ammortamenti   | 39.784.730                | 43.872.895      | 4.088.165    |
| Interessi passivi  | 5.920.000                 | 8.128.000       | 2.208.000    |
| Rn - Remunerazione del capitale                                | 34.129.219                | 34.438.953      | 309.734      |



## INVESTIMENTI PROGRAMMATI

### Piano Finanziario Tariffa 2011

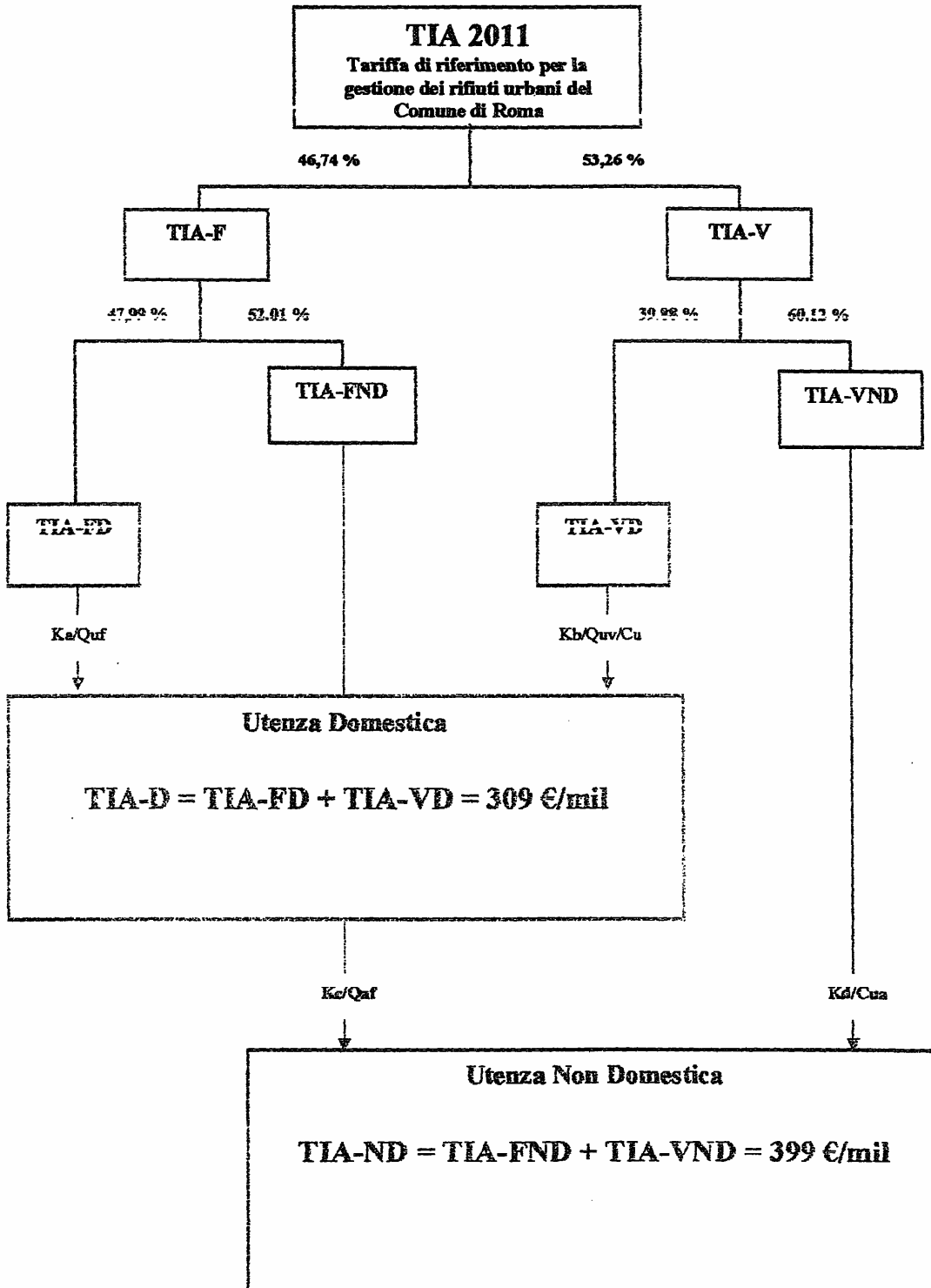
|   |                   |
|---|-------------------|
| <b>TOTALE INVESTIMENTI</b>                    | <b>60.500.000</b> |
| <b>INVESTIMENTI BENI IMMATERIALI</b>          | <b>16.868.000</b> |
| Ricerca e Sviluppo                            | 1.840.000         |
| Software e licenze d'uso                      | 6.842.200         |
| Altro (Oneri Pluriennali)                     | 8.185.800         |
| <b>INVESTIMENTI BENI MATERIALI</b>            | <b>43.632.000</b> |
| <b>Strutture Fisiche d'impresa</b>            | <b>5.000.000</b>  |
| Sedi di zona-A.I.A.-Isole Ecologiche          | 5.000.000         |
| <b>Impianti Industriali</b>                   | <b>8.200.000</b>  |
| Impianto compostaggio Maccarese               | 1.550.000         |
| Sistema integrato selezioni rifiuti           | 3.630.000         |
| Impianto selezione multimateriale             | 3.020.000         |
| <b>Veicoli e Attrezzature</b>                 | <b>22.307.000</b> |
| Manutenzione straordinaria su automezzi       | 1.500.000         |
| Manutenzione straordinaria su contenitori     | 1.400.000         |
| Area Raccolta                                 | 4.800.000         |
| Area Spazzamento                              | 10.800.000        |
| Altre Attrezzature                            | 3.807.000         |
| <b>Mobili e attrezzature d'ufficio</b>        | <b>300.000</b>    |
| Mobili e attrezzature d'ufficio               | 300.000           |
| <b>Attrezzature industriali e commerciali</b> | <b>3.465.000</b>  |
| Installazioni radio                           | 800.000           |
| Hardware                                      | 2.665.000         |
| <b>Trasporto Intermodale</b>                  | <b>300.000</b>    |
| Trasporto Intermodale                         | 300.000           |
| <b>Impianti e macchinari</b>                  | <b>4.060.000</b>  |
| Impianti Fissi e Generici                     | 60.000            |
| Altre Attrezzature                            | 20.000            |
| Impianti Lavaggio                             | 3.980.000         |



**AMMORTAMENTI**  
**Piano Finanziario Tariffa 2011**

|  |                   |
|--|-------------------|
| <b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>                               | <b>43.872.895</b> |
| <hr/>  |                   |
| <b>AMMORTAMENTI IMMOB. IMMATERIALI</b>                   | <b>8.836.023</b>  |
| <hr/>  |                   |
| Amm. studi e ricerche                                    | 688.261           |
| Amm. diritti di brevetto industriale                     | 767.306           |
| Amm. concessioni, licenze, marchi e diritti simili       | 622.740           |
| Amm. altri oneri   | 6.757.716         |
| <hr/>  |                   |
| <b>AMMORTAMENTI IMMOB. MATERIALI</b>                     | <b>35.036.873</b> |
| <hr/>  |                   |
| Amm. edifici   | 13.252.795        |
| Amm. impianti generici                                   | 809.407           |
| Amm. impianti specifici                                  | 4.918.873         |
| Attrezzatura varia                                       | 499.524           |
| Amm. contenitori   | 5.059.712         |
| Amm. mobili e macchine d'ufficio                         | 246.997           |
| Amm. macchine d'ufficio elettroniche/Installazione radio | 634.902           |
| Amm. autovetture   | 15.739            |
| Amm. carrelli elevatori                                  | 12.986            |
| Amm. automezzi   | 9.585.938         |

## ALLEGATO N.2 – Algoritmo di calcolo della Tariffa Igiene Ambientale (TIA) del Comune di Roma



**ALLEGATO 3** –Glossario delle sigle utilizzate nel Piano finanziario e nell’algoritmo di calcolo della Tariffa per la gestione dei rifiuti (da D.P.R. n. 158/99)

**Glossario:**

AC = Altri Costi

Acc = Accantonamenti

Acc<sub>n</sub> = Accantonamenti relativi all'anno di riferimento

Amm = Ammortamenti

Amm<sub>n</sub> = Ammortamenti relativi all'anno di riferimento

ap = Attività produttiva

CARC = Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso

CC = Costi Comuni imputabili alle attività sui RSU

CC<sub>n-1</sub> = Costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

CCD = Costi Comuni Diversi

CCON = Quota minima di incidenza del contributo Conai

CG = Costi operativi di gestione

CG<sub>n-1</sub> = Costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

CGD = Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

CGG = Costi Generali di Gestione

CGIND = Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati

CRD = Costi di Raccolta Differenziata per materiale

CRT = Costi di Raccolta e Trasporto RSU

CSL = Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche

Ctapf= Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche

CTR = Costi di Trattamento e Riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti)

CTS = Costi di Trattamento e Smaltimento RSU

Ctuf = Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Cu = costo unitario (£/kg )

CK = Costi d'uso del capitale

$CK_n$  = Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

$F_n$  = Fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo ex-post, cioè riferito all'anno precedente, tra investimenti realizzati e investimenti programmati

$I_n$  = Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento

IP = Inflazione programmata

$IP_n$  = Inflazione programmata per l'anno di riferimento

n = Numero di componenti del nucleo familiare

$N(n)$  = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare

Qapf = Quota unitaria parte variabile utenze non domestiche

Qtot = Quantità totale di rifiuti

Quf = Quota unitaria parte fissa utenze domestiche

Quv = Quota unitaria parte variabile utenze domestiche

R = Remunerazione del capitale investito

$R_n$  = Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione è indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito aumentato dei nuovi investimenti.

$r_n$  = Tasso di remunerazione del capitale impiegato.

$S_{ap}$  = Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

S = Superficie dell'abitazione ( $m^2$ ).

$S_{tot}(ap)$  = Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

$S_{tot}(n)$  = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare.

$TFnd(ap, S_{ap})$  = Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e con una superficie pari a  $S_{ap}$ .

$TFd(n, S)$  = Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S.

$Tvnd(ap, S_{ap})$  = Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e con una superficie pari a  $S_{ap}$ .

TVd = Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare.

$X$  = Traslazione minima sull'utenza dei guadagni di produttività dell'impresa.

$X_n$  = Recupero di produttività per l'anno di riferimento.

$Y$  = Traslazione minima sull'utenza dei benefici derivanti dalla riduzione dei costi di gestione della raccolta e smaltimento in ragione degli effetti di abbattimento della produzione attesa di RSU nei prossimi anni, ivi compresi i benefici derivanti dall'imputazione a carico di produttori ed utilizzatori dei costi relativi ai rifiuti di imballaggio secondari e terziari e dall'evitato costo di smaltimento per effetto della raccolta differenziata.

$K$  = Coefficiente di incremento del totale delle entrate tariffarie determinato in maniera da garantire nell'arco della durata della fase di transizione la completa copertura dei costi del servizio attraverso una crescita graduale.

$Ka(n)$  = Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

$Kb(n)$  = Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza

$Kc(ap)$  = Coefficiente potenziale di produzione.

$Kd(ap)$  = Coefficiente di produzione in  $kg/m^2$  anno.

$KN_{n-1}$  = Capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente (immobilizzazioni nette).

$\Sigma T$  = Tariffa

$\Sigma T_0$  = TARSU iscritta a ruolo per il 1999 (depurata dalle addizionali)

$\Sigma T_1$  = entrate tariffarie del primo anno

$\Sigma T_n$  = totale entrate tariffarie di riferimento

$\Sigma TF$  = Tariffa Fissa

$\Sigma TV$  = Tariffa Variabile

ALLEGATO N. 4 – Coefficienti  $K_c$  e  $K_d$  applicati alle utenze non domestiche ai fini della determinazione delle misure della Tariffa per la gestione dei rifiuti di ciascuna categoria.

| <i>Categoria</i> | <i>K<sub>d</sub></i><br><i>minimo</i> | <i>K<sub>d</sub></i><br><i>massimo</i> | <i>K<sub>d</sub></i><br><i>applicato</i> | <i>K<sub>c</sub></i><br><i>minimo</i> | <i>K<sub>c</sub></i><br><i>massimo</i> | <i>K<sub>c</sub></i><br><i>applicato</i> | <i>Superficie</i> |
|------------------|---------------------------------------|--|--|---------------------------------------|--|--|-------------------|
| 2                | 3,98                                  | 5,65                                   | 3,98                                     | 0,43                                  | 0,61                                   | 0,43                                     | 2.898.803         |
| 3                | 3,6                                   | 4,25                                   | 4,25                                     | 0,39                                  | 0,46                                   | 0,46                                     | 527.893           |
| 4                | 4                                     | 4,8                                    | 4,8                                      | 0,43                                  | 0,52                                   | 0,52                                     | 7.465.011         |
| 5                | 6,78                                  | 7,45                                   | 6,78                                     | 0,74                                  | 0,81                                   | 0,74                                     | 271.184           |
| 6                | 4,11                                  | 6,18                                   | 5,2                                      | 0,45                                  | 0,67                                   | 0,56                                     | 206.587           |
| 7                | 3,02                                  | 5,12                                   | 5,12                                     | 0,33                                  | 0,56                                   | 0,56                                     | 1.123.477         |
| 8                | 7,8                                   | 10,98                                  | 8,53                                     | 0,85                                  | 1,19                                   | 0,93                                     | 1.728.422         |
| 9                | 8,21                                  | 13,55                                  | 8,21                                     | 0,89                                  | 1,47                                   | 0,89                                     | 2.289.447         |
| 10               | 8,9                                   | 13,55                                  | 13,55                                    | 0,97                                  | 1,47                                   | 1,47                                     | 8.313.008         |
| 11               | 4,68                                  | 7,89                                   | 7,89                                     | 0,51                                  | 0,86                                   | 0,86                                     | 1.027.467         |
| 12               | 8,45                                  | 11,26                                  | 11,26                                    | 0,92                                  | 1,22                                   | 1,22                                     | 1.805.361         |
| 13               | 8,85                                  | 13,21                                  | 13,21                                    | 0,96                                  | 1,44                                   | 1,44                                     | 149.515           |
| 14               | 6,66                                  | 7,9                                    | 7,9                                      | 0,72                                  | 0,86                                   | 0,86                                     | 50.477            |
| 15               | 9,9                                   | 14,63                                  | 14,63                                    | 1,08                                  | 1,59                                   | 1,59                                     | 30.446            |
| 16               | 9                                     | 10,32                                  | 9  | 0,98                                  | 1,12                                   | 0,98                                     | 239.024           |
| 17               | 8,02                                  | 9,1                                    | 8,02                                     | 0,87                                  | 0,99                                   | 0,87                                     | 1.308.850         |
| 18               | 2,93                                  | 8,2                                    | 8,2                                      | 0,32                                  | 0,89                                   | 0,89                                     | 308.132           |
| 19               | 4                                     | 8,1                                    | 6,5                                      | 0,43                                  | 0,88                                   | 0,7                                      | 311.270           |
| 20               | 29,93                                 | 39,8                                   | 32,03                                    | 3,25                                  | 4,33                                   | 3,6                                      | 722.340           |
| 21               | 22,55                                 | 64,77                                  | 28,5                                     | 2,45                                  | 7,04                                   | 3,08                                     | 322.660           |
| 22               | 13,72                                 | 21,55                                  | 17,6                                     | 1,49                                  | 2,34                                   | 1,9                                      | 876.546           |
| 23               | 38,9                                  | 98,96                                  | 38,9                                     | 4,23                                  | 10,76                                  | 4,23                                     | 90.194            |
| 24               | 13,7                                  | 18,2                                   | 18,2                                     | 1,49                                  | 1,98                                   | 1,98                                     | 137.521           |
| 25               | 32                                    | 60,5                                   | 32                                       | 3,48                                  | 6,58                                   | 3,48                                     | 44.731            |
| 26               | 6,8                                   | 16,83                                  | 16,83                                    | 0,74                                  | 1,83                                   | 1,83                                     | 16.627            |
| 27               | 3,98                                  | 5,65                                   | 3,98                                     | 0,43                                  | 0,61                                   | 0,43                                     | 3.089.173         |
|                  |                                       |  | <i>Somma</i>                             |                                       |  |  | <b>35.354.166</b> |

ALLEGATO N. 5 - Categorie delle Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani del Comune di Roma-  
Utenze non domestiche

| Categoria | Descrizione   | Tariffa netta | Tariffa lorda* |
|-----------|---|---------------|----------------|
| 2         | Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto, comunità religiose (le scuole sono scorporate in categoria 27, ai soli fini dell'applicazione dell'agevolazione tariffaria prevista)   | 4,95268       | 5,20031        |
| 3         | Cinematografi, teatri, sale da concerto e conferenza, giostre permanenti e simili (esclusi dal computo della superficie imponibile i percorsi destinati ad uscite di sicurezza).  | 5,29275       | 5,55738        |
| 4         | Autorimesse, stazioni ferroviarie, aviorimesse e simili (esclusi dal computo della superficie imponibile i percorsi destinati ad uscite di sicurezza in misura non superiore al 20% della superficie disponibile) e magazzini senza vendita.  | 5,98001       | 6,27901        |
| 5         | Campeggi (piazzole, servizi igienici ed uffici connessi, eventuali attività commerciali saranno calcolate ai fini della tariffa nelle rispettive categorie), distributori di carburante (superfici coperte, pensiline e/o aree immediatamente adiacenti agli erogatori), impianti sportivi. | 8,47387       | 8,89756        |
| 6         | Stabilimenti balneari (superficie estesa all'arenile in concessione nel limite del 35%. Esercizi commerciali con licenza autonoma sono calcolati ai fini della tariffa nelle rispettive categorie).   | 6,46192       | 6,78501        |
| 7         | Esposizioni e/o vendita mobili, arredo bagno, autoveicoli e natanti, viva.  | 6,40496       | 6,72521        |
| 8         | Alberghi (i ristoranti sono inseriti nella categoria 20, le sale conferenza sono inserite nella categoria 3).   | 10,53059      | 11,05712       |
| 9         | Case di cura e riposo, ospedali, grandi comunità (caserme, istituti di prevenzione, collegi e simili).  | 10,23118      | 10,74274       |
| 10        | Uffici, agenzie, studi professionali.   | 16,89134      | 17,73590       |
| 11        | Banche ed istituti di credito.  | 9,85551       | 10,34829       |
| 12        | Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli.   | 14,02893      | 14,73037       |
| 13        | Edicole, farmacie, tabacchi, plurilicenze.  | 16,50142      | 17,32650       |
| 14        | Negozi particolari: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ed ombrelli, antiquariato.  | 9,86263       | 10,35576       |
| 15        | Banchi e box di mercato di vendita di beni durevoli.  | 18,25162      | 19,16420       |
| 16        | Attività artigianali tipo: parrucchiere, barbiere, estetista.   | 11,23716      | 11,79901       |
| 17        | Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista, tintoria, lavanderia, legatoria, riparazioni calzature, radiotecnica, odontotecnica, etc..   | 9,99735       | 10,49722       |
| 18        | Attività industriali con capannoni di produzione.   | 10,22406      | 10,73527       |
| 19        | Attività artigianali di produzione di beni specifici.   | 8,07740       | 8,48127        |
| 20        | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub/mense, birrerie, hamburgerie.   | 40,05151      | 42,05409       |
| 21        | Bar, caffè, pasticcerie.  | 35,46935      | 37,24282       |
| 22        | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (con esclusione dei locali adibiti alla lavorazione di pane ed altri generi alimentari che sono inseriti nella categoria 19)   | 21,89385      | 22,98854       |
| 23        | Ortofrutta, pesce, fiori e piante, pizza al taglio e rosticceria da asporto.  | 48,54102      | 50,96807       |
| 24        | Ipermercati di generi misti / plurilicenza alimentari e/o miste   | 22,71527      | 23,85103       |
| 25        | Banchi e box mercato di vendita di generi alimentari.   | 39,93244      | 41,92906       |
| 26        | Discoteche, night club.   | 21,00067      | 22,05071       |
| 27        | Scuole (parte della categoria 2, scorporate ai soli fini dell'applicazione dell'agevolazione prevista)  | 4,95268       | 5,20031        |

\* La tariffa lorda comprende il tributo provinciale (5%)

ALLEGATO N. 6 – Coefficienti *K a* e *K b* applicati alle utenze domestiche per la graduazione della Tariffa per la gestione dei rifiuti in relazione al numero dei componenti (da DPR n. 158/99).

| <i>Nucleo</i>      | <i>K a *</i> | <i>K b *</i><br><i>minimo</i> | <i>K b *</i><br><i>massimo</i> | <i>K b</i><br><i>applicato</i> | <i>Utenti</i>    | <i>Superficie</i><br><i>m2</i> |
|--------------------|--------------|-------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|------------------|--------------------------------|
| <b>1</b>           | <b>0,86</b>  | 0,6                           | 1                              | 1                              | 403.764          | 28.677.807                     |
| <b>2</b>           | <b>0,94</b>  | 1,4                           | 1,8                            | 1,8                            | 305.367          | 23.507.568                     |
| <b>3</b>           | <b>1,02</b>  | 1,8                           | 2,3                            | 2,1                            | 273.835          | 21.306.197                     |
| <b>4</b>           | <b>1,1</b>   | 2,2                           | 3                              | 2,2                            | 167.917          | 13.531.598                     |
| <b>5</b>           | <b>1,17</b>  | 2,9                           | 3,6                            | 2,9                            | 37.390           | 3.178.106                      |
| <b>Da 6 in poi</b> | <b>1,23</b>  | 3,4                           | 4,1                            | 3,4                            | 13.305           | 1.803.969                      |
|                    |              | <b>Somma</b>                  |                                |                                | <b>1.201.578</b> | <b>92.005.245</b>              |

\* Coefficienti definiti dal D.P.R. 158/99 per l'attribuzione della parte fissa (*Ka*) e della parte variabile (*Kb*) della tariffa. Il coefficiente *Ka* si riferisce alla tabella relativa ai Comuni con più di 5000 abitanti, nelle regioni centrali del Paese ed è definito dalla legge in misura fissa. Per ciò che riguarda il coefficiente *Kb*, sono riportati i valori minimi e massimi, indicati dal medesimo DPR, e il valore applicato nel calcolo della tariffa. Per i nuclei familiari di tre componenti nei quali vi è la presenza di un figlio minore con handicap grave ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 il coefficiente *Kb* applicato è pari a 1,8.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 30 voti favorevoli e 14 contrari.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alzetta, Angelini, Azuni, Belfronte, Berruti, Bianconi, Cantiani, Casciani, Cassone, Cianciulli, Ciardi, Cochi, De Luca A., De Micheli, De Priamo, Di Cosimo, Ferrari, Fioretti, Gazzellone, Gramazio, Guidi, La Fortuna, Marroni, Masino, Mennuni, Mollicone, Naccari, Ozzimo, Panecaldo, Pelonzi, Piccolo, Pomarici, Quarzo, Rocca, Santori, Smedile, Todini, Tomaselli, Torre, Tredicine, Valeriani, Vannini Scatoli, Vigna e Voltaggio.

La presente deliberazione assume il n. 48.

(O M I S S I S)

**IL PRESIDENTE**  
**M. POMARICI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**L. IUDICELLO**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
**L. MAGGIO**

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dall'Assemblea Capitolina nella seduta  
del **6/7 luglio 2011**.

*Dal Campidoglio, li .....*

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....